



# avviso di convocazione

ASSEMBLEA GENERALE MISTA **2014**

Gli Azionisti di

## **BNP PARIBAS**

sono invitati dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Generale Mista, che si terrà:

→ **Mercoledì 14 Maggio 2014**  
alle ore 15.30 precise

### **al Palais des Congrès**

2, place de la Porte Maillot a Parigi (17°)

In allegato sono contenute le principali disposizioni (in particolare, l'ordine del giorno e le modalità di partecipazione), disponibili anche sul sito Internet:

**<http://invest.bnpparibas.com>**

BNP PARIBAS

Società per Azioni con capitale sociale di EUR 2.490.325.618

Sede legale: 16, boulevard des Italiens

75009 Paris - 662 042 449 R.C.S. Paris

**Proteggete l'ambiente** utilizzando Internet per partecipare alla nostra Assemblea Generale degli Azionisti!



## indice

	<b>ordine del giorno</b>	<b>03</b>
	<b>come si partecipa all'Assemblea Generale?</b>	<b>04</b>
	via Internet	04
	con il modulo cartaceo	05
	<b>come si vota?</b>	<b>06</b>
	come si compila il modulo?	06
	modulo di votazione	07
	<b>proposta di delibere</b>	<b>08</b>
	parte Ordinaria	08
	parte Straordinaria	12
	<b>presentazione delle delibere</b>	<b>19</b>
	voto delle delibere	19
	consultazione degli azionisti sulla remunerazione individuale dei dirigenti mandatari sociali	25
	<b>informazioni sui candidati al Consiglio di Amministrazione</b>	<b>30</b>
	<b>il Gruppo BNP Paribas nel 2013</b>	<b>35</b>
	<b>risultati degli ultimi cinque esercizi di BNP Paribas SA</b>	<b>46</b>
	<b>consigli pratici</b>	<b>47</b>
	<b>domanda di invio tramite Internet</b>	<b>48</b>
	<b>domanda di invio di documenti e informazioni</b>	<b>49</b>

*Questa traduzione in italiano dell'Avviso di convocazione è stata realizzata solamente per favorire la comprensione dei testi da parte dei lettori italiani. In ogni caso, soltanto la versione francese di questi testi ha valore legale. Di conseguenza, questa traduzione non può essere utilizzata per sostenere alcuna pretesa giuridica, oppure come base di una qualsiasi opinione legale. BNP Paribas disconosce espressamente ogni responsabilità per qualsiasi inesattezza contenuta nella presente traduzione.*

# ordine del giorno

## I – di competenza dell'Assemblea Generale Ordinaria

- Relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sulle attività operative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- Approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- Destinazione del risultato e distribuzione del dividendo;
- Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni della società;
- Rinnovo del mandato di tre amministratori;
- Ratifica della cooptazione di un amministratore e rinnovo del suo mandato;
- Nomina di un amministratore;
- Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 al Sig. Baudouin Prot, Presidente del Consiglio di Amministrazione – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sulle componenti della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 a ciascuno dei Direttori Generali delegati – raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef;
- Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2013 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale – articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario;
- Determinazione del massimale della quota variabile della remunerazione dei dirigenti responsabili e di determinate categorie di personale – articolo L.511-78 del Codice monetario e finanziario<sup>(1)</sup>.

## II – di competenza dell'Assemblea Generale Straordinaria

- Rapporto del Consiglio di Amministrazione e rapporto speciale dei Revisori dei conti;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'emissione, con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione, di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso al capitale o che diano diritto all'attribuzione di titoli di credito;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'emissione, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso al capitale o che diano diritto all'attribuzione di titoli di credito;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'emissione di valori mobiliari destinati a remunerare i titoli conferiti nell'ambito di offerte pubbliche di scambio;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie destinate a remunerare conferimenti di titoli entro il limite del 10% del capitale;
- Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad aumentare il capitale mediante incorporazione di riserve o di utili, di premi di emissione o di conferimento;
- Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione, con o senza soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione;
- Autorizzazione a concedere al Consiglio di Amministrazione di eseguire operazioni riservate agli aderenti del Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas;
- Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni;
- Poteri per l'espletamento delle formalità amministrative.

(1) Per essere approvata, questa risoluzione deve ottenere almeno i due terzi dei voti che costituiscono il numero legale nel caso in cui questo sia uguale o superiore al 50% o 75% se inferiore.

# come si partecipa all'Assemblea Generale?

## via Internet

BNP Paribas offre a tutti gli azionisti la possibilità di trasmettere le istruzioni di voto, richiedere il modulo di ammissione e nominare o revocare dei rappresentanti via Internet prima dell'Assemblea Generale Mista alle seguenti condizioni:

### **AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI NOMINATIVI:**

Sarà possibile votare tramite Internet accedendo al sistema Votaccess dal sito <https://planetshares.bnpparibas.com>.

I titolari di azioni **nominative pure** dovranno collegarsi al sito Planetshares con i codici di accesso abituali.

I titolari di azioni **nominative amministrate** dovranno collegarsi al sito Planetshares usando il numero identificativo in alto a destra nel modulo di voto cartaceo. Gli azionisti che non sono più in possesso dell'identificativo e/o della password di accesso possono contattare il numero +33 (0) 1 40 14 80 37 messo a loro disposizione.

Una volta effettuato il collegamento sarà possibile accedere a Votaccess cliccando sull'icona «Partecipazione all'Assemblea Generale».

L'azionista sarà reindirizzato al sito di voto on-line, Votaccess, dove sarà possibile inserire le proprie istruzioni di voto, richiedere un modulo di ammissione all'Assemblea oppure nominare o revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea Generale.

### **AZIONISTI DETENTORI DI TITOLI AL PORTATORE PRESSO UN INTERMEDIARIO BANCARIO IN FRANCIA:**

Spetta agli azionisti detentori di titoli al portatore informarsi per verificare se l'istituto presso cui hanno depositato le loro azioni consente di usufruire del sistema Votaccess e se l'accesso a tale sistema è subordinato a condizioni d'uso specifiche.

Se l'istituto presso il quale le azioni sono depositate aderisce al sistema Votaccess, gli azionisti devono identificarsi con i propri codici di accesso abituali. Successivamente devono cliccare sull'icona visualizzata sulla riga corrispondente alle loro azioni BNP Paribas e seguire le istruzioni che compaiono sullo schermo per accedere al sito Votaccess e votare oppure nominare o revocare un rappresentante. Sarà altresì possibile accedere, sempre tramite il sito, ai documenti obbligatori dell'Assemblea.

---

Il sito protetto dedicato al voto preliminare all'Assemblea verrà aperto martedì 16 aprile 2014.

La possibilità di votare tramite Internet prima dell'Assemblea verranno sospese il giorno anteriore a quello fissato per l'Assemblea, vale a dire **martedì 13 maggio 2014**, alle ore 15.00 (ora di Parigi).

Si consiglia comunque agli azionisti di non attendere tale data ultima per votare.

---

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto di BNP Paribas, l'Assemblea Generale sarà trasmessa integralmente in diretta dal nostro sito internet <http://invest.bnpparibas.com>.

Il video della trasmissione sarà in seguito permanentemente disponibile sul sito per il resto dell'anno, sino alla successiva Assemblea Generale.

# come si partecipa all'Assemblea generale?

## con il modulo cartaceo

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare personalmente all'Assemblea, farvi rappresentare alla stessa o votare per corrispondenza è sufficiente che le vostre azioni BNP Paribas siano registrate a vostro nome, come nominative o al portatore, **il terzo giorno lavorativo che precede l'Assemblea, vale a dire venerdì 9 maggio 2014.**

#### VI TROVATE IN UNO DEI CASI SEGUENTI:

##### →| DESIDERATE PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA

###### ■ se le vostre azioni sono al PORTATORE:

Dovete richiedere una tessera di ammissione, indispensabile per poter accedere all'Assemblea e votare, con le seguenti modalità:

- **barrando la casella A** sul modulo di voto, in alto;
- **inviando tempestivamente** il modulo **all'intermediario finanziario** che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà la vostra richiesta, procedendo a redigere un attestato di partecipazione.

###### ■ se le vostre azioni sono NOMINATIVE:

Potete:

- **richiedere una tessera di ammissione** che vi consentirà di **accedere più rapidamente alla sala dove si tiene la riunione**, inviando il modulo di voto, dopo aver barrato **la casella A**, nella busta che avrete ricevuto;
- **oppure presentarvi direttamente all'apposito sportello** con un documento di identità.

##### →| NON DESIDERATE PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA

Sarà sufficiente:

###### ■ compilare e firmare il modulo di voto per corrispondenza o per procura;

###### ■ e inviarlo:

- **se le vostre azioni sono al portatore**, all'intermediario finanziario che provvede alla gestione del vostro conto titoli e che inoltrerà il documento, unitamente all'attestato di partecipazione precedentemente redatto,
- **se le vostre azioni sono nominative**, a BNP Paribas Securities Services utilizzando la busta allegata.

I voti per corrispondenza saranno validi soltanto a condizione che i bollettini, debitamente compilati, pervengano a BNP Paribas Securities Services almeno 1 giorno prima della riunione dell'Assemblea, entro e non oltre le ore 15 di martedì 13 maggio 2014.

##### →| NOTIFICA DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE A MEZZO POSTA

###### ■ Ai sensi dell'articolo 225-79 del Codice di commercio francese, potrete revocare il rappresentante nominato:

- in caso di azioni al portatore la revoca dovrà essere inviata all'intermediario finanziario incaricato della gestione del vostro conto titoli;
- in caso di azioni nominative, la revoca dovrà essere inviata a BNP Paribas Securities Services — CTS Assemblées Générales — Les Grands Moulins de Pantin — 9, rue du Débarcadère — 93761 Pantin Cedex.

Affinché le istruzioni di voto trasmesse possano essere prese debitamente in considerazione, devono pervenire al Servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services entro e non oltre le ore 15:00 (ora di Parigi) del giorno 13 maggio 2014.

##### →| NOTIFICA DI NOMINA O DI REVOCA DI UN RAPPRESENTANTE TRASMESSA ELETTRONICAMENTE

Si fa presente che è possibile notificare elettronicamente la nomina o la revoca del rappresentante di voto conformemente alle disposizioni dell'articolo R225-79 e seguenti del Codice di commercio francese, secondo le seguenti modalità:

- l'azionista deve inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com](mailto:paris.bp2s.france.cts.mandats@bnpparibas.com). Detto messaggio dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni: nome della Società interessata, data dell'Assemblea, nome, cognome, indirizzo, coordinate bancarie dell'azionista nonché, a seconda del caso, nome, cognome e indirizzo del rappresentante. Si fa presente che al summenzionato messaggio di posta elettronica potrà essere allegata la versione scannerizzata del formulario di voto, che permette di esprimere qualsiasi tipo di istruzioni di voto;
- inoltre, l'azionista è tenuto a chiedere all'intermediario finanziario incaricato della gestione del suo conto titoli di inviare conferma scritta al servizio Assemblee Generali di BNP Paribas Securities Services — CTS Assemblées — Les Grands Moulins de Pantin — 9, rue du Débarcadère — 93761 Pantin Cedex.

# come si vota?

## come si compila il modulo?

### A

#### Desiderate partecipare personalmente all'Assemblea:

- Barrate la casella **A**;
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z**.

### B

#### Non potete partecipare all'Assemblea e volete votare per corrispondenza o per procura:

- Barrate la casella **B**;
- Scegliete una delle tre opzioni: D o C o E (una sola possibile);
- Inserite la data e firmate nello spazio **Z** in fondo al modulo.

### C

#### Avete scelto di conferire mandato al Presidente dell'Assemblea Generale:

- Barrate la casella che precede "Conferisco mandato al Presidente dell'Assemblea Generale";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

### D

#### Avete scelto di votare per corrispondenza:

- Barrate la casella che precede "voto per corrispondenza":
  - ogni casella numerata corrisponde alle bozze di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione e che sono riportate nell'avviso di convocazione,
  - per votare **SI** alle delibere, **non annerite** le caselle corrispondenti,
  - per votare **NO** o astenersi (il che equivale a votare "no") su alcune delibere proposte, annerite le singole caselle corrispondenti;
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**.

### D'

#### Questo spazio è da compilare solo per votare su delibere presentate da azionisti e non accolte dal Consiglio di Amministrazione.

Per votare, è necessario annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

### D''

#### Questo spazio deve essere compilato nell'eventualità che nel corso della seduta vengano presentati emendamenti o nuove delibere:

Annerire la casella corrispondente alla propria scelta.

### E

#### Avete scelto di conferire mandato a una persona da voi indicata (il coniuge, persona fisica o giuridica - che sarà presente alla seduta):

- Barrate la casella che precede "conferisco mandato a";
- Verificate di aver inserito la data e firmato nello spazio **Z** in fondo al modulo;
- Non dimenticate di barrare la casella **B**;
- Indicate nello spazio **E** l'identità della persona - fisica o giuridica - che vi rappresenterà (cognome, nome, indirizzo).

### F

#### Scrivete qui cognome, nome e indirizzo:

- Se tali informazioni sono già presenti, verificatele e eventualmente correggetele;
- Se il firmatario non è personalmente l'azionista, deve precisare qui cognome, nome e indirizzo e in quale qualità interviene (Amministratore legale, Tutore,...).

### Z

#### Spazio che tutti gli azionisti devono necessariamente firmare e datare.

# come si vota?

**SPETTA AL PROPRIETARIO DELLE AZIONI DI APPORRE LA DATA E LA FIRMA.  
IN CASO DI PROPRIETÀ INDIVISA, SPETTA A CIASCUN COMPROPRIETARIO DI APPORRE LA PROPRIA FIRMA.  
IN CASO DI USUFRUTTO, SPETTA A CIASCUN USUFRUTTUARIO DI APPORRE LA DATA E LA PROPRIA FIRMA.**

## MODULO DI VOTAZIONE

**A B**

**IMPORTANT** : avant d'exercer votre choix, veuillez prendre connaissance des instructions situées au verso / **IMPORTANTE**: prima di effettuare la propria scelta, leggere le istruzioni sul retro.

**QUELLE QUE SOIT L'OPTION CHOISIE, DATER ET SIGNER AU BAS DU FORMULAIRE / QUALUNQUE SIA L'OPZIONE SCELTA, INSERIRE LA DATA E FIRMARE IN FONDO AL MODULO**

**A.** Je désire assister à cette assemblée et demande une carte d'admission : dater et signer au bas du formulaire / *Desidero assistere a questa assemblea e chiedo una tessera di ammissione: datare e firmare in fondo al modulo.*

**B.** J'utilise le formulaire de vote par correspondance ou par procuration ci-dessous, selon l'une des 3 possibilités offertes / *Uso il seguente modulo di voto per corrispondenza o per procura, scegliendo fra le 3 possibilità offerte.*

**ASSEMBLÉE GÉNÉRALE MIXTE** convoquée pour le mercredi 14 mai 2014 à 15 h 30 au Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIS.

**ASSEMBLEA GENERALE MISTA** convocata per mercoledì 14 maggio 2014 alle ore 15.30 presso al Palais des Congrès, 2 place de la Porte Maillot - 75017 PARIGI.

**CADRE RÉSERVÉ À LA SOCIÉTÉ / SPAZIO RISERVATO ALLA SOCIETÀ**

Identifiant / Identificativo

Nombre d'actions / Numero di azioni

Vote simple / voto semplice

Vote double / voto doppio

Porteur / Al portatore

Nombre de voix / Numero di voti

**BNP PARIBAS**

S.A au Capital de 2 490 325 618 euros  
Siège social :16, boulevard des Italiens  
75009 PARIS  
662 042 449 R.C.S PARIS

**D**

**JE VOTE PAR CORRESPONDANCE / VOTO PER CORRISPONDENZA**  
Cf. au verso renvoi (2) -Cfr. retro punto (2)

**Je vote OUI** à tous les projets de résolutions présentés ou agréés par le Conseil d'Administration ou le Directoire ou la Gérance, à l'EXCEPTION de ceux que je signale en noircissant comme ceci ■ la case correspondante et pour lesquels je vote NON ou je m'abstiens. **Voto SI** a tutte le proposte di delibere presentate o accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, ad ECCEZIONE di quelle che segnalo annerendo come segue ■ la casella corrispondente e per le quali voto NO o mi astengo.

Sur les projets de résolutions non agréés par le Conseil d'Administration ou le Directoire ou la Gérance, je vote en noircissant comme ceci ■ la case correspondante à mon choix. **Sulle proposte di delibere non accolte dal Consiglio di Amministrazione o dal Comitato Direttivo o dall'Organo di gestione, voto annerendo come segue ■ la casella corrispondente alla mia scelta.**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	Oui/Non/No Si/Abst/Abs	Oui/Non/No Si/Abst/Abs
<input type="checkbox"/>	A	F								
10	11	12	13	14	15	16	17	18	B	G
19	20	21	22	23	24	25	26	27	C	H
28	29	30	31	32	33	34	35	36	D	J
37	38	39	40	41	42	43	44	45	E	K

Si des amendements ou des résolutions nouvelles étaient présentés en assemblée / *Qualora fossero presentati in assemblea emendamenti o nuove delibere.*

- Je donne pouvoir au Président de l'A.G. de voter en mon nom. / *Conferisco mandato al Presidente dell'A.G. di votare a mio nome* .....

- Je m'abstiens (l'abstention équivaut à un vote contre). / *Mi astengo (l'astensione equivale a voto contrario).* .....

- Je donne procuration (cf. au verso renvoi 4) à M., Mme, Mlle, Raison sociale ..... pour voter en mon nom / *Conferisco delega (Cfr. retro punto (4)) al Sig., alla Sig.ra, alla Sig.na, Ragione Sociale per votare a mio nome* .....

Pour être prise en considération, toute formule doit parvenir au plus tard :  
*Per essere validi, i moduli devono pervenire entro:*

13/05/2014 à 15h00, heure de Paris / *Il giorno 13/05/2014 alle ore 15.00, ora di Parigi*

à / a BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES, CTS Assemblies, Grands Moulins de Pantin - 93761 PANTIN Cedex

**C**

**JE DONNE POUVOIR AU PRÉSIDENT DE L'ASSEMBLÉE GÉNÉRALE**  
cf. au verso renvoi (3)

**CONFERISCO MANDATO AL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA GENERALE**  
Cfr. retro punto (3)

**E**

**JE DONNE POUVOIR A** : cf. au verso renvoi (4)

**CONFERISCO DELEGA A** - Cfr. retro punto (4)

M., Mme ou Mlle, Raison Sociale / *Sig., Sig.ra or Sig.na, Ragione Sociale*

Adresse / *Indirizzo*

**ATTENTION** : S'il s'agit de titres au porteur, les présentes instructions ne seront valides que si elles sont directement retournées à votre banque.  
**ATTENZIONE** : Nel caso di titoli al portatore, le presenti istruzioni saranno valide solo se registrate direttamente dall'istituto finanziario responsabile del vostro conto titoli.

Nom, Prénom, Adresse de l'actionnaire (si ces informations figurent déjà, les vérifier et les rectifier éventuellement) - *Cognome, Nome, Indirizzo, dell'azionista (se tali informazioni sono già state fornite, verificarle ed eventualmente correggerle)*  
Cf. au verso renvoi (1) - Cfr. retro punto (1)

**D'** **D''** **F** **Z**

Date et signature/Data e Firma **Z**

# proposta di delibere

## parte **Ordinaria**

### **PRIMA RISOLUZIONE**

#### → **Approvazione del bilancio societario dell'esercizio 2013**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2013, approva il bilancio societario di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili vigenti in Francia. L'utile al netto delle imposte è fissato in EUR 4.996.087.110,34.

L'Assemblea Generale prende atto del fatto che in applicazione:

- della raccomandazione dell'Autorità delle Norme Contabili (ANC) n. 2013-02 del 7 novembre 2013 relative alle norme di contabilizzazione e di valutazione degli impegni pensionistici e benefici simili, l'importo relativo al riporto a nuovo degli utili all'apertura dell'esercizio contabile è stato ridotto di EUR 281.541.561,77;
- dell'articolo 223-quater del Codice generale delle imposte francese, l'Assemblea Generale prende atto che il totale complessivo delle spese e degli oneri previsti dall'articolo 39-4 del Codice generale delle imposte francese per l'esercizio appena concluso ammonta a EUR 469.017,06 e che l'imposta dovuta a fronte di tali spese e oneri è di EUR 178.226,48.

### **SECONDA RISOLUZIONE**

#### → **Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2013**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, presa conoscenza delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei conti sull'esercizio 2012, approva il bilancio consolidato di detto esercizio, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione europea.

### **TERZA RISOLUZIONE**

#### → **Destinazione del risultato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 e messa in distribuzione del dividendo**

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, stabilisce la seguente ripartizione del risultato del bilancio sociale di BNP Paribas SA:

(in euro)

Utile netto d'esercizio	4.996.087.110,34
Utile portato a nuovo	22.451.312.708,26
<b>Totale</b>	<b>27.447.399.818,60</b>
Dividendo	1.868.098.777,50
Riporto a nuovo	25.579.301.041,10
<b>Totale</b>	<b>27.447.399.818,60</b>

Il dividendo di un importo pari a EUR 1.868.098.777,50 corrisponde a una distribuzione di 1,50 euro per azione ordinaria del valore nominale di EUR 2,00, fermo restando che vengono conferiti al Consiglio di Amministrazione ampi poteri per far iscriverne alla voce "Riporto a nuovo" la frazione del dividendo corrispondente alle azioni proprie detenute da BNP Paribas.

L'Assemblea Generale autorizza il Consiglio di Amministrazione a prelevare dal conto "Riporto a nuovo" le somme necessarie per effettuare il versamento del dividendo di cui sopra alle azioni derivanti dalle opzioni di sottoscrizione esercitate prima della data di messa in pagamento del dividendo.

Il dividendo proposto è ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2° del Codice generale delle imposte francese.

Ai sensi dell'articolo 117-quater del Codice generale delle imposte francesi, i dividendi percepiti a partire dal 2013 sono soggetti a ritenuta alla fonte obbligatoria non liberatoria a titolo di acconto dell'imposta sul reddito.

Il dividendo dell'esercizio 2013 sarà staccato dall'azione il 20 maggio 2014 e versato in contanti il 23 maggio 2014, sulle posizioni in essere alla sera del 22 maggio 2014.

In applicazione delle disposizioni dell'articolo 47 della legge n. 65-566 del 12 luglio 1965, i dividendi relativi agli ultimi tre esercizi vengono così fissati:

(in euro)

Esercizio	Valore nominale dell'azione	Numero di azioni	Dividendo netto per azione	Importo della distribuzione ammesso a godere dello sgravio previsto dall'articolo 158-3-2 del CGI
2010	2,00	1.200.346.221	2,10	2.520.727.064,10
2011	2,00	1.192.167.885	1,20	1.430.601.462,00
2012	2,00	1.241.698.558	1,50	1.862.547.837,00

## QUARTA RISOLUZIONE

### → Relazione straordinaria dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, prende atto della relazione speciale dei Revisori dei conti sugli accordi e gli impegni di cui agli articoli L.225-38 e successivi del Codice di commercio francese.

## QUINTA RISOLUZIONE

### → Autorizzazione al riacquisto di azioni proprie da parte di BNP Paribas

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, autorizza il Consiglio di Amministrazione, ai sensi delle disposizioni degli articoli L.225-209 e successivi del Codice di commercio francese, ad acquistare un numero di azioni fino a un massimo del 10% delle azioni che compongono il capitale sociale di BNP Paribas, indicativamente corrispondente, all'ultima data di determinazione del capitale del 10 gennaio 2014, a un numero massimo di 124.516.280 azioni.

L'Assemblea Generale stabilisce che gli acquisti di azioni potranno essere effettuati:

- in vista del loro annullamento, alle condizioni stabilite dall'Assemblea straordinaria;
- allo scopo di onorare gli obblighi legati all'emissione di titoli che danno accesso al capitale, a programmi di opzioni di acquisto di azioni, all'assegnazione di azioni gratuite, all'assegnazione o alla cessione di azioni ai dipendenti nell'ambito di piani di partecipazione ai benefici dell'espansione dell'azienda, di piani di azionariato dei

dipendenti o di risparmio aziendale e qualsiasi tipo di allocazione di azioni a vantaggio dei dipendenti e dei funzionari di BNP Paribas e delle società da essa esclusivamente controllate ai sensi dell'articolo L.233-16 del Codice di commercio francese;

- per conservarle a fini di conversione o pagamento successivi nel contesto di operazioni di crescita esterna, fusione, scissione o conferimento;
- nell'ambito di un contratto di liquidità conforme al codice deontologico riconosciuto dall'Autorità dei Mercati Finanziari francese;
- a fini di gestione patrimoniale e finanziaria.

Gli acquisti delle suddette azioni potranno essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli di BNP Paribas, nel rispetto delle norme vigenti e con qualsiasi mezzo, anche mediante operazioni di acquisto in blocco di pacchetti azionari o con ricorso ai prodotti derivati ammessi a negoziazione sui mercati regolamentati o fuori borsa.

Il prezzo massimo di acquisto non potrà superare EUR 70 per azione, ovvero, tenuto conto del numero di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 10 gennaio 2014 e fatte salve le modifiche connesse a eventuali operazioni sul capitale di BNP Paribas, un importo d'acquisto massimo di EUR 8.716.139.600.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, ogni più ampio potere necessario per dare corso alla presente autorizzazione, e in particolare per trasmettere gli ordini di Borsa, concludere accordi per la tenuta dei registri di compravendita di azioni, rilasciare dichiarazioni all'Autorità dei Mercati Finanziari francese, adempiere a tutte le opportune formalità e dichiarazioni e, in generale, provvedere a quanto necessario.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la sesta delibera dell'Assemblea Generale del 15 maggio 2013 ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

## SESTA RISOLUZIONE

### → | Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di amministratore del sig. Jean-François Lepetit per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016.

## SETTIMA RISOLUZIONE

### → | Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di amministratore della sig.ra Baudouin Prot per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016.

## OTTAVA RISOLUZIONE

### → | Rinnovo del mandato di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, rinnova il mandato di amministratore della Sig.ra Fields Wicker-Miurin per un termine di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016.

## NONA RISOLUZIONE

### → | Ratifica della cooptazione di un amministratore - Rinnovo del mandato di un amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie:

- ratifica la nomina in qualità di amministratore della Sig.ra Monique Cohen la quale è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 12 febbraio 2014 in sostituzione della Sig.ra Daniela Weber-Rey per la durata restante del mandato di quest'ultima, ovvero sino al giorno dell'Assemblea Generale chiamata a deliberare nel 2014 sul bilancio dell'esercizio 2013;
- rinnova il mandato di amministratore della Sig.ra Monique Cohen, per un periodo di tre anni con scadenza alla fine dell'Assemblea generale ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016.

## DECIMA RISOLUZIONE

### → | Nomina di un Amministratore

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, nomina alla carica di Amministratore la sig.ra Daniela Schwarzer per un mandato di tre anni in sostituzione della sig.ra Hélène Ploix il cui mandato scade alla fine di questa Assemblea. Il mandato della sig.ra Daniela Schwarzer scadrà alla fine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sul bilancio dell'esercizio 2016.

## UNDICESIMA RISOLUZIONE

### → | Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 al Sig. Baudouin Prot, Presidente del Consiglio di Amministrazione - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e del Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della retribuzione spettante o assegnata per l'esercizio 2013 al Sig. Baudouin Prot, Presidente del Consiglio di Amministrazione, come indicato nella tabella contenuta nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione Remunerazioni del Documento di riferimento e Relazione Finanziaria annuale 2013.

## DODICESIMA RISOLUZIONE

### → | Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e il Movimento delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2013 al Sig. Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale, come indicato nella tabella contenute nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione Remunerazioni del Documento di riferimento e Relazione Finanziaria annuale 2013.

## TREDICESIMA RISOLUZIONE

### → Voto consultivo sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata a titolo dell'esercizio 2013 a ciascuno dei Direttori Generali delegati - raccomandazione del § 24.3 del Codice Afep-Medef

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie e previa consultazione in virtù del Codice di governo societario delle società quotate in borsa pubblicato dall'Associazione Francese delle Imprese Private (Afep) e il Movimento Delle Imprese Francesi (Medef), esprime il proprio parere favorevole sugli elementi della remunerazione spettante o assegnata per l'esercizio 2013 rispettivamente ai Signori Georges Chodron de Courcel, Philippe Bordenave e François Villeroy de Galhau, Direttori Generali Delegati, come indicato nella tabella contenute nella Parte 2 *Governo Societario*, Capitolo 2.1 *Il Consiglio di Amministrazione*, Sezione Remunerazioni del Documento di riferimento e Relazione Finanziaria annuale 2013.

## QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE

### → Voto consultivo sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2013 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale - articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura e consultazione della relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo L.511-73 del Codice monetario e finanziario, esprime il

proprio parere favorevole sull'importo relativo all'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura, pari a EUR 389 milioni, versate nel corso dell'esercizio 2013, ai dirigenti responsabili e alle categorie di personale, ivi inclusi i soggetti che si assumono il rischio, le persone che svolgono una funzione di controllo come altresì qualsiasi altro dipendente che, in base ai propri redditi complessivi, si trovi nel medesimo scaglione di remunerazione, le cui attività professionali incidano in maniera rilevante sul profilo di rischio di BNP Paribas o del gruppo BNP Paribas.

## QUINDICESIMA RISOLUZIONE

### → Determinazione del massimale della quota variabile della remunerazione dei dirigenti responsabili e di determinate categorie di personale - articolo L.511-78 del Codice monetario e finanziario

L'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza previste dall'articolo L.511-78 del Codice monetario e finanziario, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, autorizza l'apporto della componente variabile della remunerazione individuale, assegnata per l'esercizio 2014, dei dirigenti responsabili e delle categorie di personale, ivi inclusi i soggetti che si assumono il rischio, le persone che svolgono una funzione di controllo come altresì qualsiasi altro dipendente che, in base ai propri redditi complessivi, si trovi nel medesimo scaglione di remunerazione, le cui attività professionali incidano in maniera rilevante sul profilo di rischio di BNP Paribas o del gruppo BNP Paribas, sino a un massimo del 200% della componente fissa della remunerazione totale di ciascuna di queste persone, con la facoltà di applicare il tasso di attualizzazione previsto dall'articolo L.511-79 del Codice monetario e finanziario.

## parte **Straordinaria**

### **SEDICESIMA RISOLUZIONE**

#### → **Emissione con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso al capitale o che diano diritto all'attribuzione di titoli di credito**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese ed in particolare dell'articolo L.225-129-2, e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, le sue competenze allo scopo di decidere e realizzare, in una o più volte, nelle proporzioni e nei periodi che riterrà opportuni, sia in Francia che all'estero, l'emissione di azioni ordinarie di BNP Paribas, nonché di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas o diano diritto all'attribuzione di titoli di credito o diano accesso al capitale di una società di cui BNP Paribas detenga o deterrà, direttamente o indirettamente, più della metà del capitale;
- decide che l'importo nominale degli aumenti di capitale che potranno essere realizzati immediatamente e/o a termine, in virtù della presente delega, non potrà essere superiore a EUR 1 miliardo, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere allo scopo di tutelare, conformemente alle disposizioni legali e normative, gli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale;
- decide, altresì, che l'importo nominale dei titoli di credito che possano essere emessi in virtù della presente delega non potrà essere superiore a EUR 10 miliardi o al controvalore di tale importo in caso di emissione in valuta estera o in unità di conto stabilita con riferimento a più valute;
- decide che gli azionisti potranno esercitare, alle condizioni previste dalla legge, il diritto preferenziale di sottoscrizione a titolo irriducibile. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di conferire agli azionisti il diritto di sottoscrivere a titolo riducibile un numero di valori mobiliari superiore a quello che potrebbero sottoscrivere a titolo irriducibile, proporzionalmente ai diritti di sottoscrizione di cui godono ed entro il limite della loro richiesta.

Qualora le sottoscrizioni a titolo irriducibile e all'occorrenza a titolo riducibile non abbiano assorbito la totalità di un'emissione di azioni ordinarie o di valori mobiliari che diano accesso al capitale, il

Consiglio di Amministrazione potrà esercitare, nell'ordine che riterrà opportuno, una delle facoltà di seguito elencate:

- limitare l'aumento di capitale all'importo delle sottoscrizioni, a condizione che quest'ultimo sia almeno pari ai tre quarti dell'aumento deciso,
- ripartire liberamente, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti,
- offrire al pubblico, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti;
- decide che, in caso di emissione di buoni di sottoscrizione di azioni ordinarie (covered warrant) di BNP Paribas, che rientrino nel massimale di cui al quarto comma succitato, tale operazione potrà aver luogo tramite sottoscrizione in contanti alle condizioni sopra indicate, oppure tramite attribuzione gratuita ai proprietari di vecchie azioni, precisando in quest'ultimo caso che il Consiglio di Amministrazione potrà decidere, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, che i diritti di attribuzione che formano spezzature non saranno negoziabili e che i titoli corrispondenti saranno venduti;
- constata che, all'occorrenza, la delega di cui sopra comporta di pieno diritto, a favore dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas, la rinuncia da parte degli azionisti al loro diritto preferenziale di sottoscrizione alle azioni ordinarie a cui danno diritto tali valori mobiliari;
- decide che il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, per esercitare la presente delega, allo scopo in particolare di determinare le date e le modalità delle emissioni, nonché la forma e le caratteristiche dei valori mobiliari da creare, di stabilire i prezzi e le condizioni delle emissioni, di stabilire gli importi da emettere, di fissare la data di godimento, anche retroattiva, dei titoli da emettere, di determinare la modalità di svincolo delle azioni ordinarie o di altri valori mobiliari emessi e le condizioni in cui questi valori mobiliari daranno diritto ad azioni ordinarie o all'attribuzione di titoli di credito, di prevedere, all'occorrenza, le condizioni di riscatto o di cambio in borsa e del loro eventuale annullamento, nonché la possibilità di sospensione dell'esercizio dei diritti di attribuzione di azioni ordinarie annesse ai valori mobiliari da emettere e stabilire le modalità secondo le quali sarà garantita la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano a termine accesso al capitale sociale, alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa vigente;
- decide che il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, potrà procedere, all'occorrenza, a qualsiasi imputazione sul o sui premi di emissione ed in particolare

all'imputazione delle spese sostenute per la realizzazione delle emissioni, nonché imputare le spese di aumento di capitale all'importo dei relativi premi e prelevare su tale importo le somme necessarie per dotare la riserva legale e adottare generalmente tutte le disposizioni utili e concludere qualsiasi accordo per portare a termine correttamente le emissioni previste e constatare gli eventuali aumenti di capitale che deriveranno da qualunque emissione realizzata in virtù della presente delega e modificare conseguentemente lo Statuto;

- decide, inoltre, che in caso di emissione di titoli di credito in virtù della presente delega, il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, in particolare per decidere il loro carattere subordinato o meno, stabilire il loro tasso d'interesse, le modalità di pagamento degli interessi, la loro durata, che potrà essere determinata o indeterminata, il prezzo di rimborso fisso o variabile, con o senza premio, le modalità di ammortamento in funzione in particolare delle condizioni del mercato e le condizioni in cui tali titoli daranno diritto ad azioni ordinarie;
- decide che la presente delega rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi.

## **DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE**

### **→ Emissione, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso al capitale o che diano diritto all'attribuzione di titoli di credito**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese ed in particolare dell'articolo L.225-129-2, L.225-135 e L.225-136 e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, le sue competenze allo scopo di decidere e realizzare, in una o più volte, secondo le proporzioni e i periodi ritenuti opportuni, sia in Francia che all'estero, l'emissione di azioni ordinarie di BNP Paribas, nonché di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas o che diano diritto all'attribuzione di titoli di credito o diano accesso al capitale di una

società di cui BNP Paribas detenga, direttamente o indirettamente, più della metà del capitale;

- decide che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possano essere realizzati immediatamente e/o a termine, in virtù della presente delega, non potrà essere superiore a EUR 240 milioni, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere allo scopo di tutelare, conformemente alle disposizioni legali e normative, gli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale;
- decide inoltre che l'importo nominale dei titoli di credito che possono essere emessi in virtù della presente delega non potrà essere superiore a EUR 4,8 miliardi o al controvalore di questo importo in caso di emissione in valuta estera o in unità di conto stabilita con riferimento a più valute;
- decide di sopprimere il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti ai valori mobiliari da emettere e conferisce delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, perché preveda se necessario un termine di priorità su una parte o su tutta l'emissione e di stabilirne le condizioni conformemente alle disposizioni legali e normative. Questa priorità di sottoscrizione non darà luogo alla creazione di diritti negoziabili, ma potrebbe, qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenesse opportuno, essere esercitata sia a titolo irriducibile che riducibile;
- decide che qualora le sottoscrizioni degli azionisti e del pubblico non abbiano assorbito la totalità di un'emissione di azioni ordinarie o di valori mobiliari che diano accesso al capitale o diano diritto all'attribuzione di titoli di credito, il Consiglio di Amministrazione potrà esercitare, nell'ordine che riterrà opportuno, una delle facoltà di seguito elencate:
  - limitare l'aumento di capitale all'importo delle sottoscrizioni, a condizione che quest'ultimo sia almeno pari ai tre quarti dell'aumento deciso,
  - ripartire liberamente, totalmente o parzialmente, i titoli non sottoscritti;
- constata che, all'occorrenza, la delega di cui sopra comporta di pieno diritto, a favore dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale di BNP Paribas, la rinuncia da parte degli azionisti al loro diritto preferenziale di sottoscrizione alle azioni ordinarie a cui danno diritto tali valori mobiliari;
- decide che il prezzo di emissione delle azioni ordinarie emesse nell'ambito della delega di cui sopra sarà almeno pari al prezzo minimo previsto dalle disposizioni legali e normative in vigore il giorno dell'emissione (ad oggi, la media ponderata delle quotazioni delle ultime tre sedute di contrattazione sul mercato Euronext Paris precedenti la determinazione del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale, meno il 5%);

- decide che il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, per esercitare la presente delega, in particolare allo scopo di determinare le date e le modalità delle emissioni, nonché la forma e le caratteristiche dei valori mobiliari da creare, di stabilire i prezzi e le condizioni di emissione, di stabilire gli importi da emettere, di fissare la data di godimento, anche retroattiva, dei titoli da emettere, di determinare la modalità di svincolo delle azioni ordinarie o di altri valori mobiliari emessi e le condizioni a cui tali valori mobiliari daranno diritto ad azioni ordinarie o all'attribuzione di titoli di credito, di prevedere all'occorrenza le condizioni di riscatto o di cambio in borsa e del loro eventuale annullamento, nonché la possibilità di sospensione dell'esercizio dei diritti di attribuzione di azioni ordinarie annesse ai valori mobiliari da emettere e stabilire le modalità secondo le quali sarà garantita la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari, che diano a termine accesso al capitale sociale, alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa vigente;
- decide che il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, potrà procedere, all'occorrenza, a qualsiasi imputazione sul o sui premi di emissione ed in particolare all'imputazione delle spese sostenute per la realizzazione delle emissioni, nonché imputare le spese di aumento di capitale all'importo dei relativi premi e prelevare su tale importo le somme necessarie per dotare la riserva legale e adottare generalmente tutte le disposizioni utili e concludere qualsiasi accordo per portare a termine correttamente l'emissione prevista e constatare gli eventuali aumenti di capitale che deriveranno da qualunque emissione realizzata in virtù della presente delega e modificare correlativamente lo statuto;
- decide, inoltre, che in caso di emissione di titoli di credito in virtù della presente delega, il Consiglio di Amministrazione disporrà dei più ampi poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, in particolare per decidere il loro carattere subordinato o meno, stabilire il loro tasso d'interesse, le modalità di pagamento degli interessi, la loro durata, che potrà essere determinata o indeterminata, il prezzo di rimborso fisso o variabile, con o senza premio, le modalità di ammortamento in funzione in particolare delle condizioni del mercato e le condizioni in cui tali titoli daranno diritto ad azioni ordinarie;
- decide che la presente delega rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi.

## DICIOTTESIMA RISOLUZIONE

### → Emissione, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, di azioni ordinarie e di valori mobiliari che diano accesso al capitale, destinati a remunerare i titoli conferiti nell'ambito di offerte pubbliche di scambio

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese ed in particolare degli articoli L.225-129-2 e L.225-148 del suddetto Codice e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, le sue competenze allo scopo di decidere e realizzare un aumento di capitale, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante l'emissione di azioni ordinarie di BNP Paribas, nonché di valori mobiliari che diano accesso al capitale, in una o più volte, secondo le proporzioni e nelle date che riterrà opportune, sia in Francia che all'estero, in previsione di remunerare i titoli conferiti nell'ambito delle offerte pubbliche di scambio decise da BNP Paribas ed in particolare:
  - di fissare la parità di cambio, nonché all'occorrenza l'importo del conguaglio in contanti da versare; di constatare il numero di titoli conferiti allo scambio e il numero di azioni ordinarie o di valori mobiliari che diano accesso al capitale da creare quale remunerazione,
  - di determinare le date, le condizioni di emissione, in particolare il prezzo e la data di godimento, delle azioni ordinarie nuove o all'occorrenza dei valori mobiliari che diano accesso al capitale,
  - di iscrivere al passivo del bilancio alla voce "Premio di conferimento" in cui confluiranno i diritti di tutti gli azionisti, la differenza tra il prezzo di emissione delle azioni ordinarie nuove e il rispettivo valore nominale;
- stabilisce a EUR 240 milioni l'importo nominale massimo dell'aumento di capitale che potrà derivare dalle emissioni autorizzate dalla presente risoluzione, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere per tutelare, conformemente alle disposizioni legali e normative, gli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale;

- delega pieni poteri al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, allo scopo di procedere, all'occorrenza, a qualsiasi imputazione sul premio di conferimento di tutte le spese e dei diritti derivanti dalla realizzazione dell'aumento di capitale, di prelevare dal premio di conferimento le somme necessarie per l'accantonamento a riserva legale, di constatare la realizzazione dell'aumento di capitale e di procedere alle relative modifiche dello statuto e, in generale, adottare qualunque disposizione ed espletare ogni utile formalità ai fini dell'emissione, della quotazione e del servizio finanziario delle azioni ordinarie emesse in virtù della presente delega, nonché l'esercizio dei relativi diritti.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida a decorrere dalla presente Assemblea per una durata di 26 mesi e rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

## DICIANNOVESIMA RISOLUZIONE

### → Emissione, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, di azioni ordinarie o di valori mobiliari che diano accesso al capitale, destinati a remunerare conferimenti di titoli entro il limite del 10% del capitale

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.225-129 e seguenti del Codice del Commercio francese, dell'articolo L.225-147 comma 6 del suddetto Codice e degli articoli L.228-91 e seguenti del suddetto Codice:

- delega al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, i poteri necessari allo scopo di procedere a uno o più aumenti di capitale, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, mediante emissione di azioni ordinarie o di valori mobiliari che diano accesso al capitale in previsione di remunerare i conferimenti in natura, concessi a BNP Paribas, di titoli di capitale o di valori mobiliari che diano accesso al capitale, qualora non siano applicabili le disposizioni dell'articolo L.225-148 del Codice del Commercio francese;
- stabilisce al 10% del capitale sociale, alla data della decisione del Consiglio di Amministrazione, l'importo nominale massimo dell'aumento di capitale che potrà derivare dalle emissioni autorizzate dalla presente risoluzione;

- delega pieni poteri al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, ai fini di procedere all'approvazione della valutazione dei conferimenti, di decidere gli aumenti di capitale che remunereranno i conferimenti e constatarne la realizzazione, di determinare se necessario l'importo del conguaglio da versare, di stabilire le modalità secondo cui sarà garantita, all'occorrenza, la tutela dei diritti dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale, di imputare, all'occorrenza, al premio di conferimento tutte le spese e i diritti derivanti dall'aumento di capitale, di prelevare dal premio di conferimento le somme necessarie all'accantonamento a riserva legale, di procedere alle modifiche relative dello statuto e, in generale, di adottare qualsiasi disposizione ed espletare ogni formalità ai fini dell'emissione, della quotazione e del servizio finanziario delle azioni ordinarie emesse in virtù della presente delega, nonché all'esercizio dei relativi diritti.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi e rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

## VENTESIMA RISOLUZIONE

### → Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione

L'Assemblea Generale, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione:

- decide di fissare a EUR 240 milioni l'importo nominale massimo degli aumenti di capitale, immediati e/o a termine, che potranno essere realizzati in virtù delle autorizzazioni conferite dalla diciassettesima, diciottesima e diciannovesima risoluzione di cui sopra, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere per garantire la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che danno accesso al capitale, conformemente alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa;
- decide di fissare a EUR 4,8 miliardi, o al controvalore di tale importo in caso di emissione in valuta estera o in unità di conto stabilita con riferimento a più valute, l'importo nominale massimo dei titoli di credito che potranno essere emessi in virtù delle autorizzazioni conferite dalla diciassettesima, diciottesima e diciannovesima risoluzione di cui sopra.

## VENTUNESIMA RISOLUZIONE

### → Aumento di capitale mediante incorporazione di riserve o di utili, di premi di emissione o di conferimento

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali ordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e conformemente alle disposizioni dell'articolo L.225-130 del Codice del commercio francese:

- delega al Consiglio di Amministrazione le sue competenze allo scopo di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale entro il limite di un importo nominale massimo di EUR 1 miliardo, mediante incorporazione, successiva o simultanea, nel capitale di tutte o di una parte delle riserve, degli utili o dei premi di emissione, fusione o conferimento, da realizzare tramite la creazione e l'attribuzione gratuita di azioni o l'aumento del nominale delle azioni o con l'impiego congiunto di questi due procedimenti;
- decide che i diritti relativi a spezzature non saranno né negoziabili, né cedibili e che i titoli di capitale corrispondenti saranno venduti; le somme ricavate dalla vendita saranno attribuite ai titolari dei diritti, conformemente alle condizioni stabilite dalla legge o dei regolamenti;
- decide che il Consiglio di Amministrazione godrà di pieni poteri, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, allo scopo di determinare le date e le modalità delle emissioni, di stabilire gli importi da emettere, di constatarne la realizzazione e più generalmente di adottare tutte le disposizioni per garantirne la corretta esecuzione, espletare tutti gli atti e le formalità in previsione di rendere definitivi gli aumenti di capitale corrispondenti e procedere alle modifiche relative dello Statuto.

La delega così conferita al Consiglio di Amministrazione è valida, a decorrere dalla presente Assemblea, per una durata di 26 mesi e rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualunque precedente delega recante il medesimo oggetto.

## VENTIDUESIMA RISOLUZIONE

### → Limitazione globale delle autorizzazioni di emissione con mantenimento o soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione

L'Assemblea Generale, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione:

- decide di fissare a EUR 1 miliardo l'importo nominale Massimo degli aumenti di capitale, immediati e/o a termine, che possano essere realizzati in virtù delle autorizzazioni conferite dalla sedicesima, diciassettesima, diciottesima e diciannovesima risoluzione di cui sopra, importo che comprenderà, all'occorrenza, l'importo nominale delle azioni ordinarie supplementari da emettere per garantire la tutela degli interessi dei titolari di valori mobiliari che diano accesso al capitale, conformemente alle condizioni stabilite per legge e dalla normativa;
- decide di fissare a EUR 10 miliardi, o al controvalore di tale importo in caso di emissione in valuta estera o in unità di conto stabilita con riferimento a più valute, l'importo nominale massimo dei titoli di credito che potranno essere emessi in virtù delle autorizzazioni conferite dalla sedicesima alla diciannovesima risoluzione di cui sopra.

## VENTITREESIMA RISOLUZIONE

### → Conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a realizzare operazioni riservate ai dipendenti che aderiscono al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas, che possano assumere la forma di aumenti di capitale e/o di cessioni di titoli riservati

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di *quorum* e di maggioranza richieste per le assemblee generali straordinarie, presa conoscenza della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione speciale dei Sindaci revisori e conformemente alle disposizioni degli articoli L.3332-18 e seguenti del Codice del Lavoro francese e L.225-129-2, L.225-129-6 e L.225-138-1 del Codice del Commercio francese, delega le sue competenze al Consiglio di Amministrazione allo scopo di aumentare, in una o più volte, su sua esclusiva decisione, il capitale sociale di un importo nominale massimo di EUR 46 milioni, mediante l'emissione di azioni ordinarie riservate ai dipendenti che aderiscono al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

Conformemente alle disposizioni del Codice del Lavoro francese, le azioni così emesse sono soggette ad un periodo di indisponibilità di 5 anni, salvo nei casi di svincolo anticipato.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse ai sensi della presente delega sarà pari alle quotazioni dell'azione ordinaria su Euronext Paris nel corso delle venti sedute di contrattazione che precedono il giorno della decisione del Consiglio di Amministrazione che stabilisce la data di apertura della sottoscrizione. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere di attribuire gratuitamente azioni ordinarie ai sottoscrittori di azioni nuove, in sostituzione dell'integrazione aziendale.

Nell'ambito della presente delega, l'Assemblea Generale decide di sopprimere il diritto preferenziale di sottoscrizione degli azionisti alle azioni ordinarie da emettere a favore dei partecipanti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

La presente delega è valida per una durata di 26 mesi a decorrere dalla presente Assemblea.

L'Assemblea Generale conferisce pieni poteri al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega alle condizioni stabilite per legge, allo scopo di esercitare la presente delega entro i limiti e alle condizioni sopra specificate, in particolare allo scopo di:

- determinare le società o i gruppi di società il cui personale potrà sottoscrivere;
- fissare i requisiti di anzianità che dovranno soddisfare i sottoscrittori delle nuove azioni e, entro i limiti legali, i tempi concessi ai sottoscrittori per lo smobilizzo di tali azioni;
- stabilire se le sottoscrizioni potranno essere realizzate direttamente o mediante fondi comuni di investimento aziendali o altre strutture o entità autorizzate dalle disposizioni legislative o normative;
- stabilire il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni;
- decidere l'importo da emettere, la durata del periodo di sottoscrizione, la data a decorrere dalla quale le nuove azioni porteranno godimento e più generalmente tutte le modalità di ogni emissione;
- constatare la realizzazione di ogni aumento di capitale per l'importo delle azioni che saranno effettivamente sottoscritte;
- procedere all'espletamento delle conseguenti formalità ed integrare le relative modifiche nello Statuto;
- per sua esclusiva decisione, dopo ogni aumento, imputare le spese di aumento del capitale all'importo dei premi corrispondenti e prelevare da questo importo le somme necessarie per l'accantonamento a riserva legale;
- ed in generale, adottare qualsiasi provvedimento per la realizzazione degli aumenti di capitale, alle condizioni previste dalle disposizioni di legge o dai regolamenti.

Conformemente alle disposizioni legali applicabili, le operazioni previste nell'ambito della presente risoluzione potranno anche assumere la forma di cessione di azioni ordinarie ai partecipanti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas.

Questa autorizzazione rende caduca, per gli importi non utilizzati, qualsiasi precedente autorizzazione recante il medesimo oggetto.

## **VENTIQUATTRESIMA RISOLUZIONE**

### **→ Autorizzazione a conferire al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari a ridurre il capitale mediante annullamento di azioni**

L'Assemblea Generale, deliberante alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee straordinarie, presa conoscenza della relazione straordinaria dei Revisori dei conti, autorizza il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni dell'articolo L.225-209 del Codice di commercio francese, ad annullare, in una o più occasioni per un periodo di 24 mesi, fino ad un massimo del 10% delle azioni complessivamente costituenti il capitale sociale in circolazione alla data dell'operazione, tutte o parte delle azioni che BNP Paribas detiene o potrebbe detenere, a ridurre proporzionalmente il capitale sociale e a imputare la differenza tra il valore d'acquisto dei titoli annullati e il loro valore nominale ai premi e alle riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale, fino ad un massimo del 10% del capitale annullato.

L'Assemblea Generale conferisce al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere, con facoltà di sub-delega alle condizioni previste dalla legge, per dare corso alla presente autorizzazione, per svolgere tutte le azioni, le formalità e le dichiarazioni del caso anche modificando lo Statuto, e in generale per provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

La presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata con la quattordicesima delibera dell'Assemblea Generale del 15 maggio 2013

ed è valida per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di questa Assemblea.

Inoltre l'Assemblea Generale, deliberando alle condizioni di numero legale e maggioranza richieste per le assemblee ordinarie, previa lettura della relazione speciale dei Revisori dei conti e in conformità con l'articolo L.225-204 del Codice di commercio francese, autorizza la riduzione di capitale di BNP Paribas mediante annullamento di 390.691 azioni di BNP Paribas acquisite nell'ambito delle operazioni di fusione tra BNP Paribas e Banca Nazionale del Lavoro (BNL), e delega al Consiglio di Amministrazione, per la durata sopra indicata, tutti i poteri volti a mettere in atto tale riduzione di capitale, imputare la differenza tra il valore contabile dei titoli annullati e il loro valore nominale sui premi e le riserve disponibili, ivi compresa la riserva legale a fronte del 10% del capitale annullato, modificare lo Statuto e in linea generale espletare tutti gli adempimenti necessari.

## **VENTICINQUESIMA RISOLUZIONE**

### **→ Poteri di espletamento delle formalità**

L'Assemblea Generale conferisce al detentore di un originale, di una copia o di un estratto del verbale della presente Assemblea Generale mista pieni poteri per adempiere a ogni formalità di legge o amministrativa e per provvedere ai depositi e alle pubblicazioni previsti dalle leggi vigenti in relazione alle risoluzioni di cui sopra.

# presentazione delle delibere

**VENTICINQUE RISOLUZIONI VENGONO SOTTOPOSTE AL VOTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE MISTA CONVOCATA PER IL 14 MAGGIO 2014.**

Il Consiglio propone, innanzitutto, l'adozione di **quindici risoluzioni** da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria

→ **LE PRIME DUE** trattano l'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di BNP Paribas. Si invitano gli azionisti a leggere la sintesi relativa all'attività e ai risultati del Gruppo nel 2013, unitamente al Documento di riferimento relativo all'esercizio 2013 disponibile sul sito <http://invest.bnpparibas.com/>.

Oltre all'approvazione del bilancio societario (Prima risoluzione) preliminare a ogni distribuzione dei dividendi, si invitano gli azionisti a prendere atto del fatto che in applicazione di una nuova raccomandazione dell'Autorità delle Norme Contabili relativa alle norme di valutazione e di contabilizzazione degli impegni pensionistici e benefici simili, l'importo relativo al riporto a nuovo degli utili all'apertura dell'esercizio contabile è stato fissato a EUR 22.451,312 milioni.

→ **LA TERZA RISOLUZIONE** riguarda la proposta allocazione del risultato dell'esercizio 2013 e il pagamento del dividendo in contanti.

L'utile di BNP Paribas al 31 dicembre 2013, pari a EUR 4.996,087 milioni, maggiorato del riporto a nuovo degli utili per EUR 22.451,312 milioni, comporta un totale distribuibile di EUR 27.447,399 milioni.

Il dividendo versato agli azionisti ammonterebbe pertanto a EUR 1.868,098 milioni, pari a una distribuzione di EUR 1,50 per azione.

L'importo da riportare a nuovo sarebbe di EUR 25.579,301 milioni.

Il dividendo dell'esercizio 2013 verrebbe staccato dall'azione il 20 maggio 2014 e messo in pagamento il 23 maggio 2014 sulle posizioni in essere la sera del 22 maggio 2014.

Le indicazioni di carattere fiscale riguardano solo gli azionisti residenti fiscalmente in Francia.

→ Nel contesto delle attività correnti di una società, in particolare se questa costituisce il fulcro di un gruppo aziendale, possono intercorrere accordi diretti o indiretti tra quest'ultima e altre entità con cui la stessa ha dei dirigenti in comune o con i suoi dirigenti o con qualsiasi azionista detentore di una quota superiore al 10% del capitale sociale.

Al fine di evitare eventuali conflitti d'interessi, tali accordi richiedono la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e devono essere approvati dall'Assemblea degli azionisti presa lettura del

rapporto speciale dei Revisori dei conti, in applicazione degli articoli L.225-38 e seguenti del Codice di commercio francese. Questo è il soggetto della **QUARTA RISOLUZIONE**.

E' riferito all'esercizio 2013, l'accordo concluso tra BNP Paribas e lo Stato belga relativo al riacquisto da parte di BNP Paribas del 25% delle azioni di BNP Paribas Fortis SA/NV detenute dalla Società Federale di Partecipazioni e d'Investimento, che dispone del 10,3% dei diritti di voto della Banca. Tale accordo è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2013 per un importo di EUR 3,25 miliardi, pagato in contanti il 14 novembre 2013.

Gli accordi e gli impegni già approvati dall'Assemblea Generale nel corso dei precedenti esercizi la cui esecuzione si è protratta durante l'esercizio 2013 sono indicati nella relazione speciale dei Revisori dei Conti richiamata nel Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale, Capitolo 8.8.

→ **LA QUINTA RISOLUZIONE** riguarda la proposta agli azionisti di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad attuare un piano di riacquisto di azioni proprie della società, fino a detenere un massimo, conformemente ai termini di legge, del 10% del capitale.

I suddetti acquisti comporterebbero il conseguimento di vari obiettivi, in particolare:

- l'attribuzione o la cessione di azioni:
  - ai dipendenti, nell'ambito della partecipazione, di piani di azionariato riservati ai dipendenti o di piani di risparmio aziendale,
  - ai dipendenti e ai rappresentanti societari di BNP Paribas, nell'ambito di programmi di opzione di acquisto di azioni, nonché di attribuzione di azioni gratuite o qualsiasi altra forma di assegnazione di azioni;
- l'annullamento delle azioni dopo autorizzazione dell'Assemblea Generale Straordinaria (cf ventiquattresima risoluzione);
- lo scambio o il pagamento allo scopo di realizzare operazioni di crescita esterna;
- l'adempimento di un contratto di liquidità.

Gli acquisti verrebbero effettuati con qualunque mezzo, compresa la contrattazione di pacchetti o il ricorso a prodotti derivati.

Il prezzo d'acquisto massimo è stabilito a EUR70 per azione.

Gli acquisti potrebbero essere effettuati in qualsiasi momento, tranne in caso di offerta pubblica sui titoli della società.

Il Consiglio di Amministrazione si assicurerà che l'esecuzione di tali riacquisti sia condotta conformemente ai requisiti prudenziali, come stabilito dalla normativa e dall'Autorità di Vigilanza Prudenziale e di Risoluzione.

→ **NELLA SESTA, SETTIMA E OTTAVA RISOLUZIONE**, si chiede all'Assemblea di rinnovare i mandati di Baudouin Prot, Jean-François Lepetit e della Signora Fields Wicker Miurin (cfr. biografie pag. 30 a 34). Tali mandati sarebbero rinnovati per un periodo di 3 anni e scadrebbero al termine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sui conti dell'esercizio 2016.

Il Signor Baudouin Prot, 62 anni, è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il Signor Jean-François Lepetit, 71 anni, dirigente, è membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef. Siede nel Consiglio della Banca dall'Assemblea generale dal 5 maggio 2004.

La Signora Fields Wicker-Miurin, 55 anni, è membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef. Co-fondatrice e socia di *Leaders' Quest*, siede nel Consiglio della Banca dall'Assemblea generale dell'11 maggio 2011.

→ **LA NONA RISOLUZIONE** sottopone all'attenzione dell'Assemblea:

- la ratifica della coptazione in qualità di amministratore della Signora Monique Cohen in sostituzione della Signora Daniela Weber-Rey per il restante periodo del mandato di quest'ultima. In ragione delle nuove funzioni assunte all'interno di una grande banca internazionale, la Signora Daniela Weber-Rey ha presentato al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni, con effetto a far data dal 31 maggio 2013. La Signora Monique Cohen è stata coptata in sostituzione di quest'ultima dal Consiglio di Amministrazione il 12 febbraio 2014;
- il rinnovo del mandato di amministratore per una durata di tre anni, dal momento che il precedente mandato della Signora Daniela Weber-Rey risultava essere in scadenza alla fine della presente Assemblea.

Monique Cohen, 58 anni, è Direttore presso Apex Partners dal 2000.

È membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef.

→ Con **LA DECIMA RISOLUZIONE**, si propone all'Assemblea di nominare in qualità di amministratore la Signora Daniela Schwarzer, che succederà alla Signora Hélène Ploix, il cui mandato arriva a scadenza alla fine della presente Assemblea. La Signora Hélène Ploix ha scelto di non chiedere il rinnovo del proprio mandato di amministratore. La Signora Daniela Schwarzer, 40 anni, è docente universitaria. È membro indipendente del Consiglio ai sensi del codice Afep-Medef.

La Signora Daniela Schwarzer verrebbe nominata per una durata di tre anni. Il suo mandato scadrebbe al termine dell'Assemblea Generale Ordinaria chiamata a deliberare nel 2017 sui conti dell'esercizio 2016.

Nell'ipotesi in cui l'Assemblea votasse a favore delle cinque risoluzioni relative alla propria composizione, il Consiglio di Amministrazione sarebbe composto da sedici amministratori, due dei quali eletti dai dipendenti. La percentuale di amministratori membri indipendenti del Consiglio sarebbe del 62,5%. Sarebbe composto da sei donne e dieci uomini, con una proporzione di amministratori di sesso femminile pari al 37,5%. Il numero di amministratori di nazionalità straniera sarebbe di 5 membri su 16, con una percentuale di internazionalizzazione pari al 31,25%.

→ **L'UNDICESIMA, DODICESIMA E TREDICESIMA RISOLUZIONE**, in conformità con il codice Afep-Medef, sottopongono al voto consultivo degli azionisti gli elementi di remunerazione spettante o dovuta a titolo dell'esercizio 2013 ai Signori Baudouin Prot, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Direttore Generale e ai tre Direttori Generali delegati (Signori Philippe Bordenave, Georges Chodron de Courcel e François Villeroy de Galhau).

La remunerazione complessiva dei dirigenti rappresentanti societari viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del comitato delle remunerazioni, costituito da membri indipendenti e da un amministratore che rappresenta i dipendenti. Essa si compone di tre elementi: una remunerazione fissa, l'attribuzione di un piano di remunerazione a lungo termine (PRLT) vincolato e una remunerazione variabile annuale assoggettata a condizioni di performance.

Per ciascun rappresentante societario, una scheda individuale presenta i meccanismi e gli importi degli elementi di remunerazione per il 2013 (cfr. pag. da 25 a 29).

Le motivazioni dell'aumento delle remunerazioni fisse dei Signori Bordenave e Chodron de Courcel sono espresse nelle summenzionate schede individuali. Le remunerazioni fisse degli altri rappresentanti societari non hanno subito alcuna variazione nel 2013.

Al fine di associare i dirigenti del Gruppo al progresso aziendale in termini di durata, il Consiglio di Amministrazione ha istituito nel 2011 un PRLT interamente vincolato e fondato sulla valorizzazione dell'azione su un periodo di cinque anni, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- nessuna possibilità di scelta per quanto riguarda la data del versamento;
- imposizione di un massimale alle possibilità di guadagno.

Nel 2013, il Consiglio ha considerato fondata un'allocazione in funzione del PRLT al Presidente del Consiglio per i seguenti motivi:

- a) legittima un riconoscimento della performance del Presidente nell'espletamento delle missioni permanenti assegnategli;
- b) le condizioni del PRLT sono sufficientemente rigorose da garantire la coerenza con l'interesse degli azionisti a lungo termine;
- c) il ruolo del Presidente non esecutivo consiste nell'assicurare che la Direzione Generale attui le condizioni per un equilibrato sviluppo a lungo termine del Gruppo, in linea con gli interessi degli azionisti;
- d) l'assenza di remunerazione variabile attribuita al Presidente.

Le remunerazioni variabili target annuali del 2013 si basano, come per gli anni precedenti, su un abbinamento di criteri quantitativi (75%) e qualitativi (25%) e sono pari al 150% della remunerazione fissa dei Signori Bonnafé, Bordenave e Chodron de Courcel e al 120% di quella del Signor Villeroy de Galhau. Le remunerazioni variabili effettivamente assegnate sono oggetto di pagamenti dilazionati (60% dilazionati in 3 anni, nel rispetto di un importo minimo individuale di remunerazione variabile non dilazionata di EUR300.000) e per metà indicizzati sull'evoluzione del titolo.

Nel 2013 il Signor Baudouin Prot ha accettato di rinunciare alla propria remunerazione variabile al fine di allineare la politica di remunerazione dei rappresentanti societari della Banca alle migliori prassi del mercato. Tale disposizione esclude il rischio di un conflitto d'interessi tra il Presidente e la Direzione Generale.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2014 ha riscontrato il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In considerazione dei risultati del Gruppo per l'esercizio 2013, gli obiettivi quantitativi sono stati raggiunti a concorrenza di:

- 83,6% per i Signori Jean-Laurent Bonnafé e Philippe Bordenave;
- 83,3% per il Signor Georges Chodron de Courcel;
- 91,1% per il Signor François Villeroy de Galhau.

Dopo aver preso in considerazione l'adempimento dei requisiti qualitativi e l'evoluzione dei risultati del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato delle remunerazioni, ha fissato la remunerazione variabile globale in:

- 84,2% della remunerazione variabile target fissata per il Signor Jean-Laurent Bonnafé;
- 85,7% della remunerazione variabile target fissata per il Signor Philippe Bordenave;
- 63,4% della remunerazione variabile target fissata per il Signor Georges Chodron de Courcel;
- 92,5% della remunerazione variabile target fissata per il Signor François Villeroy de Galhau.

Il comitato delle remunerazioni ha previamente verificato che l'importo della remunerazione variabile globale per ciascun rappresentante societario non superasse il 180% della loro remunerazione fissa annuale per l'esercizio.

Le summenzionate indicazioni sintetizzano la politica e le condizioni di remunerazione dei dirigenti rappresentanti societari nel 2013. Esse sono specificate nel dettaglio nel Documento di riferimento annuale, Capitolo 2.1.

→ **LA QUATTORDICESIMA RISOLUZIONE**, specifica del settore bancario, prevede una consultazione dell'Assemblea sull'assegnazione globale delle remunerazioni di qualsivoglia natura versate nel corso dell'esercizio 2013 ai dirigenti responsabili e a determinate categorie di personale.

Tale disposizione, di cui alla legge sulla separazione e regolamentazione delle attività bancarie del 26 luglio 2013, viene applicata per la prima volta durante l'Assemblea 2014. Essa riguarda i dirigenti responsabili, ovvero, presso BNP Paribas, i dirigenti rappresentanti societari nonché determinate categorie di personale le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio dell'azienda o del gruppo.

In conformità con la normativa in vigore, il Gruppo ha attuato dal 2009 una politica e un severo inquadramento delle remunerazioni volti a conciliare le remunerazioni con gli obiettivi a lungo termine del Gruppo, nella fattispecie in materia di controllo dei rischi. In tale contesto, il Gruppo ha provveduto, in merito alle remunerazioni variabili attribuite a tali categorie di collaboratori, a prorogare nel tempo i relativi versamenti, sottoponendoli a tali condizioni e indicizzandone una parte alla performance dell'azione BNP Paribas per allineare gli interessi di tali collaboratori a quelli degli azionisti.

La politica di remunerazione e gli importi assegnati ai dirigenti rappresentanti societari in virtù della loro performance 2013 sono specificati nel Documento di riferimento e relazione finanziaria annuale, Capitolo 2. D'altro canto, la politica e gli importi delle remunerazioni assegnate ai collaboratori le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del Gruppo in virtù dell'esercizio 2013 sono specificati nel dettaglio in una relazione inserita in un aggiornamento del Documento di riferimento (2013) e messo on-line sul sito istituzionale di BNP Paribas <http://invest.bnpparibas.com> prima dell'Assemblea Generale.

L'importo relativo alle remunerazioni effettivamente versate nel 2013, oggetto della presente risoluzione, risulta dei pagamenti effettuati in virtù delle remunerazioni variabili assegnate dal 2010 al 2013, il cui pagamento è stato dilazionato e indicizzato in conformità con le summenzionate disposizioni, come altresì della remunerazione fissa dei collaboratori interessati nel 2013. L'assegnazione globale delle remunerazioni versata ai 357 collaboratori interessati in virtù dell'esercizio 2013 ammonta a EUR 389 miliardi.

→ **LA QUINDICESIMA RISOLUZIONE**, specifica per il settore bancario come la precedente, riguarda la determinazione del massimale della quota variabile della remunerazione dei dirigenti mandatarî sociali nonché di determinate categorie di personale le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio dell'azienda o del gruppo.

La direttiva europea CRD4 del 26 giugno 2013 relativa all'accesso all'attività e alla sorveglianza prudenziale degli istituti di credito prevede una componente di «governance» che inquadra rigorosamente le politiche di remunerazione, al fine di evitare potenziali assunzioni eccessive di rischi.

Essa prevede nella fattispecie che la componente variabile non superi il 100% della componente fissa della remunerazione totale di ogni persona interessata. Essa specifica tuttavia, che gli azionisti possono approvare un indice massimo superiore a condizione che il livello globale della componente variabile, non superi il 200% della componente fissa della remunerazione totale di ogni persona interessata. Questo rapporto può essere definito prendendo in conto un tasso di attualizzazione che può essere applicato ad un massimo del 25% della remunerazione variabile totale per quanto il pagamento si effettua sotto la forma di strumenti dilazionati per una durata di almeno 5 anni. Questo tasso di attualizzazione sarà all'occorrenza, determinato conformemente alle indicazioni che dovranno essere stabilite dall' EBA. Tali disposizioni sono state trasposte nel diritto francese con la legge sulla separazione e regolamentazione delle attività bancarie del 26 luglio 2013, come altresì mediante la disposizione del 20 febbraio 2014, che contiene varie disposizioni di

adeguamento della legislazione al diritto dell'Unione europea in materia finanziaria.

Tale disposizione risulta applicabile alle remunerazioni assegnate in virtù dell'esercizio 2014 e interessa le categorie di personale suddivise in varie professioni contemplate nell'ambito del Gruppo e le cui attività professionali incidono in maniera rilevante sul profilo di rischio del gruppo, identificate per il 2014 in funzione dei criteri che saranno pubblicati sull'attuale Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2014.

Tali norme in materia di massimali sono dunque applicabili a una vasta gamma di posizioni e non si limitano ai soli collaboratori che svolgono le loro attività sul territorio dell'Unione Europea. Di portata internazionale, presente in parecchi paesi, BNP Paribas agisce in un contesto di grande concorrenza in cui le banche concorrenti non sono assoggettate alle medesime norme di inquadramento delle remunerazioni. La risoluzione presentata è conforme all'interesse a lungo termine degli azionisti, consentendo alla Banca di reclutare e trattenere i migliori collaboratori individuati mediante tale misura.

Le remunerazioni variabili assegnate, che sarebbero in ogni caso assoggettate a un massimale, continueranno in ogni caso ad essere inquadrate e allineate sulla base degli interessi a lungo termine del Gruppo e degli azionisti (versamenti dilazionati, assoggettati a condizioni di performance e in parte indicizzati sulla performance dell'azione BNP Paribas) e metà saranno compatibili con una sana gestione della Banca.

Il Consiglio propone all'Assemblea Generale di decidere, che la componente variabile della remunerazione delle persone, definita conformemente alle disposizioni della sopramenzionata Direttiva Europea, potrà rappresentare fino al 200% della loro componente fissa.

Il Consiglio di Amministrazione richiama l'attenzione degli azionisti sul fatto che tale risoluzione deve essere approvata da una maggioranza qualificata che dipende dal numero legale raggiunto con il voto in Assemblea.

Occorre riunire:

- i 2/3 dei voti degli azionisti se il numero legale è superiore o uguale al 50%<sup>(1)</sup>;
- Il 75% dei voti degli azionisti se il numero legale è inferiore al 50%<sup>(1)</sup>.

Il Consiglio ricorda altresì che l'astensione viene considerata dal diritto francese come un voto contrario alla risoluzione proposta.

(1) Conformemente all'articolo L.511-78 del Codice Monetario e Finanziario, le persone per le quali è previsto un limite alle remunerazioni non sono autorizzate a votare direttamente o indirettamente.

Il Consiglio propone, in secondo luogo, l'adozione di **dieci risoluzioni** da parte dell'Assemblea Generale Straordinaria

Le risoluzioni dalla 16 alla 23 hanno per oggetto di dotare la vostra Banca della necessaria flessibilità per gestire la struttura finanziaria.

Queste vengono ripartite tra aumento di capitale con mantenimento del diritto preferenziale di sottoscrizione e operazioni senza diritto preferenziale di sottoscrizione.

Preoccupata di conformarsi all'evoluzione della prassi del mercato, la Banca propone un doppio limite:

- l'insieme degli aumenti di capitale con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione viene ricondotto dal 15 al 10% del capitale esistente (ventesima risoluzione);
- l'insieme degli aumenti di capitale con o senza diritto preferenziale di sottoscrizione non può superare la metà del capitale esistente (ventiduesima risoluzione).

→ **NELLA SEDICESIMA RISOLUZIONE** si propone all'Assemblea generale di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie della società, nonché di qualsiasi valore mobiliare che permetta di accedere al capitale o dia diritto all'attribuzione di titoli di credito, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Si tratta in questo caso del rinnovo dell'autorizzazione della medesima natura concessa dall'Assemblea svoltasi nel 2012 e in prossima scadenza. Gli azionisti che esercitano i loro diritti preferenziali di sottoscrizione non supportano la diluizione e i detentori di azioni che non esercitano i loro diritti possono cederli.

Si precisa che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possono essere così realizzati non potrà essere superiore a EUR 1 miliardo, importo esattamente identico a quello relativo alla precedenti autorizzazioni concesse dall'Assemblea del 23 maggio 2000. In caso di attuazione, tale risoluzione porterebbe alla creazione di un numero di azioni nuove equivalente al 40,16% del capitale attualmente esistente. Inoltre, se contestualmente ai suddetti aumenti di capitale dovessero essere emessi titoli di credito, il loro importo nominale non potrà superare i EUR 10 miliardi.

La presente delega annulla e sostituisce qualsiasi altra delega recante il medesimo oggetto e che sia stata precedentemente concessa.

→ **NELLA DICIASSETTESIMA RISOLUZIONE** si propone all'Assemblea generale di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie della società, nonché di qualsiasi valore mobiliare che permetta di accedere al capitale o dia diritto all'attribuzione di titoli di credito, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Potrà essere concesso un diritto di prelazione agli azionisti sulla totalità o una parte dell'emissione.

Si tratta di consentire alla Banca di finanziarsi sui mercati apportando al Consiglio di Amministrazione la flessibilità e la reattività necessarie per ottenere a breve termine condizioni di mercato idonee al finanziamento dei propri investimenti.

Si precisa che l'importo nominale degli aumenti di capitale che possono essere così realizzati non potrà essere superiore a EUR 240 milioni. Questo importo condurrebbe quindi alla creazione di un numero di azioni nuove equivalente al 9,64% circa del capitale esistente. Inoltre, conformemente alle disposizioni di legge e ai regolamenti, il prezzo di emissione dovrà essere almeno pari alla media ponderata delle quotazioni delle ultime tre sedute di contrattazione che precedono la determinazione del prezzo di sottoscrizione, meno il 5% che garantisce il riferimento alle condizioni del mercato. Inoltre, se contestualmente ai suddetti aumenti di capitale dovessero essere emessi titoli di credito, il loro importo nominale non potrà superare i EUR 4,8 miliardi.

Si precisa infine che la presente delega annulla e sostituisce qualsiasi altra delega recante il medesimo oggetto e che sia stata precedentemente concessa.

→ **Con LA DICOTTESIMA RISOLUZIONE** si chiede agli azionisti di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione di azioni ordinarie nonché di valori mobiliari, con soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, allo scopo di remunerare i titoli che fossero conferiti a BNP Paribas nell'ambito di offerte pubbliche di scambio.

L'importo nominale massimo degli aumenti di capitale che possono essere così realizzati sarebbe di EUR 240 milioni: ciò condurrebbe pertanto alla creazione di un numero di azioni nuove equivalente al 9,64% circa del capitale esistente. Questa autorizzazione conferirebbe a BNP Paribas la flessibilità necessaria per condurre operazioni di crescita esterna senza impatto sulla tesoreria della Banca ed entro il limite del 10% del capitale.

→ Con **LA DICIANNOVESIMA RISOLUZIONE**, si chiede all'Assemblea di autorizzare per un periodo di 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a procedere all'emissione, entro il limite del 10% del capitale alla data della decisione del Consiglio, di azioni ordinarie o valori mobiliari che diano accesso al capitale, in previsione di remunerare i conferimenti in natura di titoli. Tale risoluzione, che rinnova l'autorizzazione concessa nel 2012, permette di effettuare un'acquisizione senza oberare la tesoreria della Banca ed entro il limite del 10% del capitale esistente.

L'adozione di questa risoluzione fornirebbe a BNP Paribas i mezzi necessari ad una maggiore reattività e aumenterebbe di conseguenza le sue capacità di negoziazione, tutti fattori favorevoli agli interessi degli azionisti; è peraltro questa disposizione particolare che ha consentito nel 2009 di concretizzare in tempi brevi la fusione della società con il Gruppo Fortis.

Come previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione procederebbe all'approvazione della valutazione dei conferimenti, dopo aver preso conoscenza della relazione dei Commissari per i conferimenti; questa relazione sarebbe comunicata agli azionisti in occasione dell'Assemblea Generale successiva.

La presente delega priverebbe d'effetto qualsiasi precedente delega di natura analoga per il saldo non utilizzato ad oggi.

→ Al fine di limitare la diluizione derivante dall'utilizzo di una o più autorizzazioni all'aumento di capitale senza diritto prioritario di sottoscrizione, **LA VENTESIMA RISOLUZIONE** indica all'Assemblea che l'importo nominale massimo complessivo degli aumenti di capitale derivante immediatamente e/o a termine dall'esercizio delle autorizzazioni, con o senza soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, concesse dalla diciassettesima, diciottesima e diciannovesima risoluzione, non potrà in qualsiasi caso superare EUR 240 milioni (pari al 9,64% del capitale). Analogamente, l'importo nominale massimo dei titoli di credito che potranno essere emessi in virtù delle autorizzazioni di cui sopra non potrà superare i EUR 4,8 miliardi.

→ **LA VENTUNESIMA RISOLUZIONE** stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sarebbe autorizzato ad aumentare il capitale sociale mediante incorporazione delle riserve, nel limite di un importo nominale massimo pari a EUR 1 miliardo. Tale operazione si tradurrebbe

nella creazione e nell'attribuzione gratuita di azioni e/o mediante valutazione dell'importo nominale delle azioni esistenti.

→ Con **LA VENTIDUESIMA RISOLUZIONE** si indica infine agli azionisti che l'importo nominale massimo complessivo degli aumenti di capitale derivante immediatamente e/o a termine dall'esercizio delle autorizzazioni, con o senza soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione, concesse dalla sedicesima, diciassettesima, diciottesima e diciannovesima risoluzione, non potrà in qualsiasi caso superare EUR 1 miliardo (pari al 40,16% del capitale). Analogamente, l'importo nominale massimo dei titoli di credito che potranno essere emessi in virtù delle autorizzazioni di cui sopra non potrà superare i EUR 10 miliardi.

→ **LA VENTITRESIMA RISOLUZIONE** resa obbligatoria dalla presentazione all'Assemblea Generale delle autorizzazioni finanziarie, propone all'Assemblea generale di autorizzare per 26 mesi il Consiglio di Amministrazione a realizzare operazioni riservate agli aderenti al Piano di Risparmio Aziendale del gruppo BNP Paribas per un importo nominale massimo di EUR 46 milioni. Tale autorizzazione comporterebbe la soppressione del diritto preferenziale di sottoscrizione. Tale importo di EUR 46 milioni rappresenta 23 milioni di azioni ordinarie, ovvero l'1,85% del capitale attuale. Questa autorizzazione si sostituirebbe a tutte le altre della stessa natura attualmente in vigore.

Ad oggi, in considerazione del livello dei fondi propri di cui dispone la Banca, la Direzione Generale ha indicato al Consiglio di Amministrazione di non voler procedere a tale operazione.

→ Con **LA VENTIQUATTRESIMA RISOLUZIONE** si chiede all'Assemblea di autorizzare il Consiglio, per un periodo di 18 mesi, ad annullare, tramite riduzione del capitale sociale, in tutto o in parte, le proprie azioni, detenute dalla società o acquisite nell'ambito dell'autorizzazione concessa dall'Assemblea generale ordinaria, entro il limite del 10% del capitale esistente alla data dell'operazione, per un periodo di 24 mesi. Questa autorizzazione renderebbe caduca, per gli importi inutilizzati, qualsiasi autorizzazione precedente di natura analoga.

Si è inoltre chiesto all'Assemblea di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a ridurre il capitale sociale mediante annullamento di 390.691 azioni. Tali azioni ordinarie sono auto-detentive da BNP Paribas a seguito dell'offerta pubblica lanciata nel 2006 sulla società Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (BNL), seguita dall'incorporazione di quest'ultima da parte di BNP Paribas.

→ Infine, **LA VENTICINQUESIMA RISOLUZIONE** è la consueta risoluzione che riguarda il conferimento dei poteri necessari all'espletamento delle pubblicazioni e delle formalità legali della presente Assemblea.

# presentazione delle delibere

Consultazione degli azionisti sulla **retribuzione dei singoli dirigenti mandatari sociali** in applicazione del regolamento Afep-Medef

Le componenti della retribuzione spettante o attribuita per l'esercizio 2013 a ogni dirigente mandatario sociale sottoposte ad approvazione e voto degli azionisti sono le seguenti:

➔ **Componenti della retribuzione spettante o attribuita al sig. Baudouin PROT per l'esercizio sottoposte all'approvazione degli azionisti\***

	2013	Note
<b>Baudouin PROT – Presidente del Consiglio di Amministrazione</b>		
Retribuzione fissa spettante per l'esercizio	850.000	La retribuzione del sig. Baudouin PROT è determinata in base alle modalità proposte dal Comitato per le retribuzioni al Consiglio di Amministrazione. Detta retribuzione fissa è rimasta invariata nel 2013.
Piano di retribuzione di lungo termine condizionato (pagamento interamente differito a cinque anni)	275.055	Il valore equo per il sig. Baudouin PROT alla data d'attribuzione (2 maggio 2013) è di EUR 275.055. Il piano retributivo di lungo termine (PRLT) a cinque anni è interamente subordinato alla overperformance del titolo BNP Paribas rispetto a un paniere di banche europee. Il versamento effettivo sarà peraltro determinato in funzione del rialzo segnato dal corso azionario nell'arco di cinque anni e varierà in misura meno che proporzionale rispetto a tale rialzo entro un limite massimale di 1,75 volte la componente della retribuzione variabile attribuita per l'esercizio precedente (ovvero a un importo massimo di EUR 1.443.750). Infine, non verrà riconosciuto alcun compenso se, nel corso dei cinque anni successivi la data di assegnazione, il corso azionario sarà inferiore al 5%.
Componente variabile della retribuzione annuale assegnata nel corso dell'esercizio**	Nessuna	Il Consiglio si è conformato alle raccomandazioni dell'AMF e di mercato, che non approvano l'inclusione di una componente variabile nella retribuzione dei Presidenti non esecutivi. Di conseguenza, a valere dall'esercizio 2013, il pacchetto retributivo annuale del sig. Baudouin PROT non comprende più una componente variabile. La soppressione di tale componente rispecchia l'indipendenza del Presidente dalla Direzione Generale.
Gettoni di presenza	80.248	Il sig. Baudouin PROT non riceve gettoni di presenza per i mandati espletati nelle società del Gruppo, ad eccezione dei mandati di amministratore di BNP Paribas SA e della società Erbè.
di cui gettoni di presenza dedotti dalla componente variabile della retribuzione	Nessuno	
Retribuzione straordinaria	Nessuna	Il sig. Baudouin PROT non ha percepito alcuna retribuzione straordinaria nel corso dell'esercizio.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate al sig. Baudouin PROT opzioni su azioni.
Azioni di performance attribuite nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state attribuite al sig. Baudouin PROT azioni di performance.
Indennità di nomina o cessazione di funzioni	Nessuna	Il sig. Baudouin PROT non ha diritto ad alcuna indennità di nomina o cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuno	Il sig. Baudouin PROT aderisce a un piano pensionistico collettivo e condizionale integrativo a prestazione definita conforme alle disposizioni dell'articolo L137.11 del Codice di previdenza sociale francese. In base a tale regime, il trattamento pensionistico sarà calcolato, sempre che al momento del pensionamento il sig. Baudouin PROT sia sempre alla dipendenza del Gruppo, in base alle retribuzioni fisse e variabili percepite nel 1999 e nel 2000, senza la possibilità di acquisire ulteriori diritti. A titolo d'esempio, al 31 dicembre 2013 il totale della rendita annua sarebbe inferiore al 25% della retribuzione media (fissa e variabile, compreso il PRLT determinato al valore contabile) degli ultimi tre esercizi.
Regime pensionistico integrativo a contribuzione definita	407	Il sig. Baudouin PROT beneficia di un piano di pensionamento a contribuzione definita (art. 83 del Codice Generale delle Imposte francese) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. Il totale delle contribuzioni versate dall'azienda per il sig. Baudouin PROT nel 2013 è stato pari a EUR 407.
Regime collettivo di previdenza e assicurazione spese sanitarie	4.905	Il sig. Baudouin PROT beneficia dei piani di previdenza in caso di incapacità, invalidità e morte e di copertura delle spese sanitarie offerte ai dipendenti e ai mandatari sociali di BNP Paribas SA. Inoltre, beneficia della polizza di assicurazione sulla vita e contro i rischi professionali (Garantie Vie Professionnelle Accidents) in vigore per tutti i dipendenti di BNP Paribas SA, nonché della polizza integrativa a favore dei membri del Comitato esecutivo del Gruppo.
Benefici di altra natura	3.658	Il sig. Baudouin PROT ha a disposizione un'autovettura e un cellulare aziendali.
<b>TOTALE</b>	<b>1.214.274</b>	

\* Le componenti della retribuzione versate nell'esercizio 2013 sono illustrate nel Capitolo 2 Governo d'impresa del Documento di Riferimento 2013 (sezione Retribuzioni).

\*\* La componente di retribuzione variabile differita versata nel 2013 in relazione agli esercizi precedenti ammonta a EUR 959.631.

## → Componenti della retribuzione spettante o attribuita al sig. Jean-Laurent BONNAFÉ per l'esercizio sottoposte all'approvazione degli azionisti\*

	2013	Note
<b>Jean-Laurent BONNAFÉ - Direttore Generale</b>		
Retribuzione fissa spettante per l'esercizio	1.250.000	La retribuzione del sig. Jean-Laurent BONNAFÉ è determinata in base alle modalità proposte dal Comitato per la retribuzione al Consiglio di Amministrazione. Detta retribuzione fissa è rimasta invariata nel 2013.
Piano di retribuzione di lungo termine condizionato (pagamento interamente differito a cinque anni)	560.112	Il valore equo per il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ alla data d'attribuzione (2 maggio 2013) è di EUR 560.112. Il piano retributivo di lungo termine (PRLT) a cinque anni è interamente subordinato alla overperformance del titolo BNP Paribas rispetto a un paniere di banche europee. Il versamento effettivo sarà peraltro determinato in funzione del rialzo segnato dal corso azionario nell'arco di cinque anni e varierà in misura meno che proporzionale rispetto a tale rialzo entro un limite massimale di 1,75 volte la componente della retribuzione variabile attribuita per l'esercizio precedente (ovvero a un importo massimo di EUR 2.940.000 euro). Infine, non verrà riconosciuto alcun compenso se, nel corso dei cinque anni successivi la data di assegnazione, il corso azionario sarà inferiore al 5%.
Componente variabile della retribuzione annuale assegnata nel corso dell'esercizio**	1.580.000	La componente variabile della retribuzione del sig. Jean-Laurent BONNAFÉ varia in funzione di criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e della sua performance manageriale ed è definita in una percentuale target corrispondente al 150% della componente fissa della retribuzione per l'esercizio. I criteri quantitativi, che si applicano ai risultati globali del Gruppo, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto tra l'utile netto per azione dell'esercizio e quello dell'esercizio precedente (37,5% della retribuzione variabile target);</li> <li>■ percentuale di realizzazione dell'obiettivo di margine operativo lordo del Gruppo (37,5% della retribuzione variabile target).</li> </ul> Ne deriva che gli obiettivi quantitativi fissati per l'esercizio sono stati raggiunti nella misura dell'83,6%. Tenuto conto dei criteri qualitativi e del livellamento proposto dal Comitato per le remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha fissato all'84,2% del target la componente variabile della retribuzione globale. Pertanto, la retribuzione variabile attribuita al sig. Jean-Laurent BONNAFÉ per l'esercizio ammonta a EUR 1.580.000: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La componente non differita della retribuzione variabile (40%) è versata per metà con un minimo di EUR 300.000, al netto dei gettoni di presenza ricevuti nel 2013 per società del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, nel marzo 2014 e per la restante metà nel settembre 2014, indicizzata alla performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La componente differita della retribuzione variabile (60%) sarà suddivisa in quote di un terzo che verranno corrisposte nel 2015, 2016 e 2017; i pagamenti annuali saranno versati per metà a marzo e la restante metà a settembre, indicizzata alla performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della retribuzione variabile differita è subordinato alla condizione che il ROE al lordo d'imposta del Gruppo dell'esercizio precedente superi il 5%.</li> </ul>
Gettoni di presenza	140.801	Il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non riceve gettoni di presenza per i mandati espletati nelle società del Gruppo, ad eccezione dei mandati di amministratore di BNP Paribas SA, BNP Paribas Fortis, BNL e della società Erbé.
di cui gettoni di presenza dedotti dalla componente di retribuzione variabile	(93.646)	Il totale dei gettoni di presenza ricevuti dal sig. Jean-Laurent BONNAFÉ per i mandati espletati nelle società consolidate del Gruppo (esclusa BNP Paribas SA) viene detratto dalla retribuzione variabile
Retribuzione straordinaria	Nessuna	Nel corso dell'esercizio il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non ha percepito alcuna retribuzione straordinaria.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate al sig. Jean-Laurent BONNAFÉ opzioni su azioni.
Azioni di performance attribuite nell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state attribuite al sig. Jean-Laurent BONNAFÉ azioni di performance.
Indennità di nomina o cessazione delle funzioni	Nessuna	Salve restando le condizioni di performance sotto indicate, il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficerebbe di un'indennità di cessazione delle funzioni qualora il suo mandato venisse revocato dal Consiglio. Questa condizione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2012 e confermata dall'Assemblea Generale del 15 maggio 2013. Le condizioni dell'accordo sono le seguenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nessuna indennità d'uscita sarà dovuta al sig. Jean-Laurent BONNAFÉ: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ in caso di colpa grave o deliberata,</li> <li>■ qualora le condizioni di performance di cui al paragrafo 2 non risultino soddisfatte, o</li> <li>■ nel caso in cui lo stesso decida di dimettersi volontariamente dall'incarico di Direttore Generale;</li> </ul> </li> <li>2. ove la cessazione delle funzioni del sig. Jean-Laurent BONNAFÉ derivi da cause diverse dai casi previsti al paragrafo 1, gli verrà corrisposta un'indennità condizionale calcolata nel modo seguente: <ol style="list-style-type: none"> <li>(a) se in almeno due dei tre anni antecedenti la cessazione dalla funzione di Direttore Generale il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ abbia raggiunto almeno l'80% degli obiettivi quantitativi fissati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione della sua retribuzione variabile, il riferimento per il calcolo dell'indennità a lui spettante corrisponderà al valore della sua ultima retribuzione fissa e variabile target nei due anni precedenti alla cessazione dalle funzioni,</li> <li>(b) nel caso in cui il tasso di successo indicato al paragrafo 2 (a) non sia stato raggiunto ma l'azienda abbia ottenuto un risultato netto di competenza del Gruppo positivo per due anni su tre prima della cessazione dalle sue funzioni, il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ percepirà un'indennità pari a due anni della retribuzione a lui spettante per l'esercizio 2011;</li> </ol> </li> <li>3. in caso di cessazione delle funzioni durante l'anno antecedente la data a valere dalla quale il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ avrebbe la possibilità di far valere i suoi diritti di pensionamento, l'indennità versata: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ sarà limitata alla metà di quella sopra indicata, e</li> <li>■ sarà soggetta alle stesse condizioni.</li> </ul> </li> </ol>
Regime pensionistico integrativo a prestazione definita	Nessuno	Il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ non beneficia di un regime pensionistico integrativo a prestazione definita.
Regime pensionistico integrativo contribuzione definita	407	Il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ partecipa al piano pensione a contribuzione definita (art. 83 del Codice Generale delle Imposte francese) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. I contributi versati a tale titolo dall'azienda per il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ nel 2013 sono stati complessivamente pari a 407 euro.
Regime collettivo di previdenza e assicurazione spese sanitarie	5.000	Il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ beneficia delle assicurazioni in caso di incapacità, invalidità e morte e di copertura delle spese sanitarie offerte ai dipendenti e ai mandatarci sociali di BNP Paribas SA. Inoltre, beneficia della polizza di assicurazione sulla vita e contro i rischi professionali (Garantie Vie Professionnelle Accidents) in vigore per tutti i dipendenti di BNP Paribas SA, nonché dell'assicurazione integrativa a favore dei membri del Comitato Esecutivo del Gruppo.
Benefici di altra natura	3.108	Il sig. Jean-Laurent BONNAFÉ ha a disposizione una vettura e un cellulare aziendali.
<b>TOTALE</b>	<b>3.445.783</b>	

\* Le componenti della retribuzione versate nell'esercizio 2013 sono illustrate al capitolo 2 Governo d'impresa del Documento di Riferimento 2013 (sezione Remunerazioni).

\*\* La componente di retribuzione variabile differita versata nel 2013 in relazione agli esercizi passati ammonta a EUR 953.609.

# presentazione delle delibere

## → Componenti della retribuzione spettante o attribuita al sig. Philippe BORDENAVE per l'esercizio sottoposte all'approvazione degli azionisti\*

	2013	Note
<b>Philippe BORDENAVE - Direttore Generale Delegato</b>		
Retribuzione fissa spettante per l'esercizio.	630.000	La retribuzione del sig. Philippe BORDENAVE è determinata in base alle modalità proposte dal Comitato per la retribuzione al Consiglio di Amministrazione. La retribuzione fissa annua del sig. Philippe BORDENAVE è passata da EUR 580.000 a EUR 640.000 con decorrenza dal 1° marzo 2013. Detto incremento tiene conto in particolare del contributo fornito dal sig. Philippe BORDENAVE alla direzione strategica del Gruppo e dei successi conseguiti dopo l'assunzione di nuove funzioni centrali a seguito dell'ampliamento delle sue responsabilità.
Piano di retribuzione di lungo termine condizionato (pagamento interamente differito a cinque anni)	286.724	Il valore equo per il sig. Philippe BORDENAVE alla data d'attribuzione (2 maggio 2013) è di EUR 286.724. Il piano di retributivo di lungo termine (PRLT) a cinque anni è interamente subordinato alla overperformance del titolo BNP Paribas rispetto a un paniere di banche europee. Il versamento effettivo sarà peraltro determinato in funzione del rialzo segnato dal corso azionario nell'arco di cinque anni e varierà in misura meno che proporzionale rispetto a tale rialzo entro un limite massimale di 1,75 volte la componente della retribuzione variabile attribuita per l'esercizio precedente (ovvero a un importo massimo di EUR 1.505.000). Infine, non verrà riconosciuto alcun compenso se, nel corso dei cinque anni successivi la data di assegnazione, il corso azionario sarà inferiore al 5%.
Componente variabile della retribuzione nel corso dell'esercizio**	810.000	La retribuzione variabile del sig. Philippe BORDENAVE varia in funzione di criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e della sua performance manageriale ed è definita in una percentuale target corrispondente al 150% della retribuzione fissa dell'esercizio. I criteri quantitativi, che si applicano alle performance globali del Gruppo, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto tra l'utile netto per azione dell'esercizio e quello dell'esercizio precedente (37,5% della retribuzione variabile target);</li> <li>■ percentuale di realizzazione dell'obiettivo di margine operativo lordo del Gruppo (37,5% della retribuzione variabile target). Ne deriva che gli obiettivi quantitativi fissati per l'esercizio sono stati raggiunti nella misura dell'83,6%.</li> </ul> ITenuto conto dei criteri qualitativi e del livellamento proposto dal Comitato per la retribuzione, il Consiglio di Amministrazione ha fissato all'85,7% del target la retribuzione variabile globale. Pertanto, la retribuzione variabile attribuita al sig. Philippe BORDENAVE per l'esercizio ammonta a 810.000 euro: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La componente non differita della retribuzione variabile (40%) è versata per metà con un minimo di EUR 300.000, al netto dei gettoni di presenza ricevuti nel 2013 per incarichi svolti per società del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, nel marzo 2014 e per la restante metà nel settembre 2014, indicizzata alla performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La componente differita della retribuzione variabile (60%) sarà suddivisa in quote di un terzo che verranno corrisposte nel 2015, 2016 e 2017; i pagamenti annuali saranno versati per metà a marzo e la restante metà a settembre, indicizzati alla performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della retribuzione variabile differita è subordinato alla condizione che il ROE al lordo d'imposta del Gruppo dell'esercizio precedente superi il 5%.</li> </ul>
Gettoni di presenza	12.075	Il sig. Philippe BORDENAVE non riceve gettoni di presenza per i mandati espletati nelle società del Gruppo, ad eccezione di quello di amministratore di BNP Paribas Personal Finance.
di cui gettoni di presenza dedotti dalla componente variabile della retribuzione	(12.075)	Il totale dei gettoni di presenza ricevuti dal sig. Philippe BORDENAVE per i mandati espletati nelle società consolidate del Gruppo è detratto dalla sua retribuzione variabile.
Retribuzione straordinaria	Nessuna	Nel corso dell'esercizio il sig. Philippe BORDENAVE non ha percepito alcuna retribuzione straordinaria.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state assegnate al sig. Philippe BORDENAVE opzioni su azioni.
Azioni di performance assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio non sono state attribuite al sig. Philippe BORDENAVE azioni di performance.
Indennità di nomina o cessazione delle funzioni	Nessuna	Il sig. Philippe BORDENAVE non beneficia di alcuna indennità di nomina o cessazione delle funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuna	Il sig. Philippe BORDENAVE non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contribuzione definita	407	I mandatarî sociali partecipano al piano di previdenza a contribuzione definita (art. 83 del Codice Generale delle Imposte francese) offerto a tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. I contributi versati a tale titolo dall'azienda per il sig. Philippe BORDENAVE nell'esercizio 2013 sono stati complessivamente pari a EUR 407.
Regime collettivo di previdenza e assicurazione spese sanitarie	4.784	Il sig. Philippe BORDENAVE beneficia dei piani di previdenza in caso di incapacità, invalidità e morte e di copertura delle spese sanitarie offerte ai dipendenti e ai mandatarî sociali di BNP Paribas SA. Inoltre, beneficia della polizza di assicurazione sulla vita e contro i rischi professionali (Garantie Vie Professionnelle Accidents) in vigore per tutti i dipendenti di BNP Paribas SA e dell'assicurazione integrativa a favore dei membri del Comitato Esecutivo del Gruppo.
Benefici di altra natura	5.172	Il sig. Philippe BORDENAVE ha a disposizione una vettura e un cellulare aziendali
<b>TOTALE</b>	<b>1.737.087</b>	

\* Le componenti della retribuzione versate nell'esercizio 2013 sono illustrate al Capitolo 2 Governo d'impresa del Documento di Riferimento 2013 (sezione Remunerazioni).

\*\* La componente di retribuzione variabile differita versata nel 2013 in relazione agli esercizi passati ammonta a EUR 515.477.

## → Componenti della retribuzione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al sig. Georges CHODRON de COURCEL, sotto poste all'approvazione degli azionisti\*

	2013	Note
<b>Georges CHODRON de COURCEL - Direttore Generale Delegato</b>		
Retribuzione fissa dovuta spettante per l'esercizio	683.333	La retribuzione del sig. Georges CHODRON de COURCEL è determinata su la base delle modalità proposte dal Comitato delle retribuzioni al Consiglio di Amministrazione. La componente fissa della retribuzione annuale del sig. Georges CHODRON de COURCEL è stata portata da EUR 600.000 a EUR 700.000 a partire dal 1° marzo 2013. Il trattamento del sig. Georges CHODRON de COURCEL non è stato soggetto a revisioni da febbraio 2008. Tale aumento tiene anche conto della qualità e della prudenza con le quali sono stati gestite le attività a lui assegnate e del contributo che ha fornito per l'orientamento strategico del Gruppo.
Piano di retribuzione condizionato di lungo termine (pagamento interamente differito a cinque anni)	296.726	Il valore equo alla data di assegnazione (2 maggio 2013) è stato fissato per il sig. Georges CHODRON de COURCEL a EUR 296.726. Il piano retributivo di lungo termine (PRLT) a cinque anni è interamente subordinato alle overperformance del titolo BNP Paribas rispetto a un paniere di banche europee. Il pagamento effettivo, quindi, sarà in funzione dal rialzo segnato dal corso azionario nell'arco di cinque anni e varierà in misura meno che proporzionale rispetto a tale rialzo entro un limite massimale, di 1,75 volte la componente variabile della retribuzione assegnata nel corso dell'esercizio precedente (cioè a un importo massimo di EUR 1.557.500). Infine, non verrà riconosciuto alcun compenso se, nel corso dei cinque anni successivi la data di assegnazione, il corso azionario sarà inferiore al 5%.
Componente variabile della retribuzione annuale assegnata nel corso dell'esercizio**	650.000	La componente variabile della retribuzione del sig. Georges CHODRON de COURCEL varia in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle loro performance gestionali. Verrà espressa in percentuale di una retribuzione variabile obiettivo, corrispondente al 150% della componente fissa della retribuzione relativa all'esercizio. I criteri quantitativi si applicano alle performance globali del Gruppo e ai risultati delle attività o dei centri sotto la sua responsabilità come qui di seguito indicato: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ rapporto dei ricavi netti prima delle imposte delle attività gestite relative all'esercizio, rispetto a quelli dell'esercizio precedente (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento degli obiettivi di ricavi lordi operativi delle attività gestite (18,75% della retribuzione variabile obiettivo).</li> </ul> Risulta che gli obiettivi quantitativi fissati per l'esercizio si sono attestati all'83,3%. Dopo aver preso in considerazione i criteri qualitativi e un tetto retributivo proposto dalla Comitato delle retribuzioni, il Consiglio di Amministrazione ha fissato al 63,4% l'obiettivo della componente variabile della retribuzione globale. Pertanto, la retribuzione variabile del sig. Georges CHODRON de COURCEL assegnata nel corso dell'esercizio è stata aumentata a EUR 650.000: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La parte non differita della componente variabile della retribuzione (vale a dire, il 40%) è pagata, con un minimo di EUR 300.000, per metà, a marzo 2014, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2013 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a settembre 2014, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La parte differita della componente variabile della retribuzione verrà pagata in tre soluzioni nel 2015, 2016 e 2017; ciascun pagamento annuale verrà versato, per la prima metà, a marzo, e per la metà rimanente a settembre, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della componente variabile della retribuzione differita dipende dalla condizione che il ROE del Gruppo, prima delle imposte, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.</li> </ul>
Gettoni di presenza***	77.063	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL non ha percepito gettoni di presenza per i mandati ricoperti nelle società del Gruppo, con l'eccezione di quelli di amministratore di BNP Paribas Suisse, della società Erbè e di BNP Paribas Fortis.
di cui dedotti dalla componente di retribuzione variabile	(77.063)	L'importo dei gettoni di presenza assegnato al sig. Georges CHODRON de COURCEL per i mandati ricoperti nelle società consolidate del Gruppo sono stati dedotti dalla componente variabile della sua retribuzione.
Retribuzione straordinaria	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, il sig. Georges CHODRON de COURCEL non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al sig. Georges CHODRON de COURCEL non è stata assegnata alcuna opzione su azioni.
Azioni di performance attribuite nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al sig. Georges CHODRON de COURCEL non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di nomina o di cessazione di funzioni	Nessuna	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL non ha beneficiato di alcuna indennità per la nomina o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuno	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL gode di un regime pensionistico integrativo collettivo e condizionale a prestazioni definite conforme a quanto previsto dall'Art. L 137.11 del Codice della sicurezza sociale. In base a tale regime, la sua pensione verrà calcolata, sempre che faccia ancora parte del Gruppo al momento del pensionamento, sulla base delle sue retribuzioni fisse e variabili percepite nel 1999 e nel 2000, senza possibilità di acquisire ulteriori diritti. A titolo esemplificativo, al 31 dicembre 2013, l'importo della rendita annuale sarà inferiore al 25% della media della retribuzione (fissa più variabile e comprensiva di PRLT sulla base del suo valore contabile) dei tre ultimi esercizi.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	407	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL beneficia di un piano di pensionamento a contribuzione definita (Art. 83 del Codice generale delle imposte francesi) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. Il totale delle contribuzioni versate dall'azienda a nome del sig. Georges CHODRON de COURCEL è stato, nel 2013, di EUR 407.
Regime collettivo di previdenza e assicurazione spese sanitarie	4.814	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e di copertura delle spese sanitarie previsti per i dipendenti e i mandatarci sociali di BNP Paribas SA. Inoltre, beneficia della polizza di assicurazione sulla vita e contro i rischi professionali "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore per tutti i dipendenti di BNP Paribas SA, nonché della polizza integrativa prevista per i componenti del Comitato esecutivo del Gruppo.
Benefici di altra natura	4.140	Il sig. Georges CHODRON de COURCEL ha a disposizione un'autovettura e un telefono cellulare aziendali.
<b>TOTALE</b>	<b>1.639.420</b>	

\* Le componenti della retribuzione versate nel corso dell'esercizio 2013 sono riportati al Capitolo 2, Governo d'Impresa del Documento di riferimento 2013 (sezione Retribuzioni).

\*\* La componente di retribuzione variabile differita versata nel 2013, in relazione agli esercizi precedenti, è aumentata a EUR 700.442.

\*\*\* Dopo aver preso in considerazione le imposte pagate per il 2011 e il 2012 relative ai gettoni di presenza di BNP Paribas Fortis.

# presentazione delle delibere

## → Componenti della retribuzione dovuta o assegnata nel corso dell'esercizio al sig. François VILLEROY de GALHAU, sottoposte all'approvazione degli azionisti\*

	2013	Osservazioni
<b>François VILLEROY de GALHAU - Direttore Generale Delegato</b>		
Retribuzione fissa dovuta spettante per l'esercizio	450.000	La retribuzione del sig. François VILLEROY de GALHAU è determinata in base alle modalità proposte dal Comitato delle remunerazioni al Consiglio di Amministrazione. Questa retribuzione fissa non ha subito variazioni nel 2013.
Piano di retribuzione condizionato di lungo termine (pagamento interamente differito a cinque anni)	176.702	Il valore equo alla data di attribuzione (2 maggio 2013) è stato fissato per il sig. François VILLEROY de GALHAU a EUR 176.702. Il piano retributivo di lungo termine (PRLT) a cinque anni è interamente subordinato alle overperformance del titolo BNP Paribas rispetto a un paniere di banche europee. Il pagamento effettivo, quindi, sarà in funzione dal rialzo segnato dal corso azionario nell'arco di cinque anni e varierà in misura meno che proporzionale rispetto a tale rialzo entro un limite massimale, di 1,75 volte la componente variabile della retribuzione assegnata nel corso dell'esercizio precedente (cioè a un importo massimo di EUR 972.500). Infine, non verrà riconosciuto alcun compenso se, nel corso dei cinque anni successivi la data di assegnazione, il corso azionario sarà inferiore al 5%.
Componente variabile della retribuzione annuale assegnata nel corso dell'esercizio**	500.000	<p>La componente variabile della retribuzione del sig. François VILLEROY de GALHAU varia in funzione dei criteri rappresentativi dei risultati del Gruppo e delle loro performance gestionali. Verrà espressa in percentuale di una retribuzione variabile obiettivo, corrispondente al 120% della componente fissa della retribuzione relativa all'esercizio. I criteri quantitativi si applicano alle performance globali del Gruppo e ai risultati delle attività o dei centri sotto la sua responsabilità come qui di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ rapporto dei ricavi netti per azione dell'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di ricavi lordi operativi del Gruppo (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ rapporto dei ricavi netti prima delle imposte delle attività gestite relative all'esercizio, rispetto a quelli dell'esercizio precedente (18,75% della retribuzione variabile obiettivo);</li> <li>■ percentuale di raggiungimento degli obiettivi di ricavi lordi operativi delle attività gestite (18,75% della retribuzione variabile obiettivo).</li> </ul> <p>Risulta che gli obiettivi quantitativi fissati per l'esercizio si sono attestati al 91,1%.</p> <p>Dopo aver preso in considerazione i criteri qualitativi e un tetto retributivo proposto dal Comitato delle retribuzioni, il Consiglio di Amministrazione ha fissato al 92,5% l'obiettivo della componente variabile della retribuzione globale.</p> <p>Pertanto, la componente variabile della retribuzione relativa all'esercizio è stata aumentata a EUR 500.000:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ La parte non differita della componente variabile della retribuzione (vale a dire, il 40%) è pagata con un minimo di EUR 300.000, per metà, a marzo 2014, al netto dei gettoni di presenza riscossi nel 2013 nell'ambito del Gruppo per aziende del Gruppo diverse da BNP Paribas SA, e per l'altra metà a settembre 2014, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas.</li> <li>■ La parte differita della componente variabile della retribuzione verrà pagata in tre soluzioni nel 2015, 2016 e 2017; ciascun pagamento annuale verrà versato, per la prima metà, a marzo, e per la metà rimanente a settembre, indicizzata alle performance del titolo BNP Paribas. Il pagamento annuale della componente variabile della retribuzione differita dipende dalla condizione che il ROE del Gruppo, prima delle imposte, relativo all'anno precedente il pagamento, sia superiore al 5%.</li> </ul>
Gettoni di presenza	129.331	Il sig. François VILLEROY de GALHAU non ha percepito alcun gettone di presenza per i mandati da lui ricoperti in società del Gruppo, con l'eccezione dei mandati d'amministratore di BGL, BNL, BNPP Fortis et CortalConsors.
Di cui dedotti dalla componente di retribuzione variabile	(129.331)	L'importo dei gettoni di presenza assegnato al sig. François VILLEROY de GALHAU per i mandati ricoperti nelle società consolidate del Gruppo sono stati dedotti dalla componente variabile della sua retribuzione.
Retribuzione straordinaria	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, il sig. François VILLEROY de GALHAU non ha beneficiato di alcun tipo di retribuzione eccezionale.
Opzioni su azioni assegnate nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al sig. François VILLEROY de GALHAU non è stata assegnata alcuna opzione.
Azioni di performance attribuite nel corso dell'esercizio	Nessuna	Nel corso dell'esercizio, al sig. François VILLEROY de GALHAU non è stata assegnata alcuna azione di performance.
Indennità di nomina o di cessazione di funzioni	Nessuna	Il sig. François VILLEROY de GALHAU non ha beneficiato di alcuna indennità per la nomina o la cessazione di funzioni.
Regime pensionistico integrativo a prestazioni definite	Nessuna	Il sig. François VILLEROY de GALHAU non beneficia di alcun regime pensionistico integrativo a prestazioni definite.
Regime pensionistico integrativo a contributi definiti	407	Il sig. François VILLEROY de GALHAU beneficia di un piano di pensionamento a contribuzione definita (Art. 83 del Codice generale delle imposte francese) stabilito per tutti i collaboratori di BNP Paribas SA. Il totale delle contribuzioni versate dall'azienda a nome del sig. François VILLEROY de GALHAU è stato, nel 2013, di EUR 407.
Regime collettivo di previdenza e assicurazione spese sanitarie	4.680	Il sig. François VILLEROY de GALHAU beneficia dei piani di previdenza per incapacità, invalidità e morte e di copertura delle spese sanitarie previsti per i dipendenti e i mandatarî sociali di BNP Paribas SA. Inoltre, beneficia della polizza di assicurazione sulla vita e contro i rischi professionali "Garantie Vie Professionnelle Accidents" in vigore per tutti i dipendenti di BNP Paribas SA, nonché della polizza integrativa prevista per i componenti del Comitato esecutivo del Gruppo.
Benefici di altra natura	3.530	Il sig. M. François VILLEROY de GALHAU ha a disposizione un'autovettura e un telefono cellulare aziendali.
<b>TOTALE</b>	<b>1.135.320</b>	

\* Le componenti della retribuzione versate nel corso dell'esercizio 2013 sono riportati al Capitolo 2, Governo d'Impresa del Documento di riferimento 2013 (sezione Retribuzioni).

\*\* La componente di retribuzione variabile differita versata nel 2013, in relazione agli esercizi precedenti, è aumentata a EUR 280.166.

informazioni

# sui candidati

al Consiglio di Amministrazione



## MONIQUE COHEN

### → FUNZIONE PRINCIPALE:

**DIRETTORE PRESSO APAX FRANCE**

Nata il 28 gennaio 1956

### → AMMINISTRATORE:

Safran\*

### → MEMBRO DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA:

JC Decaux\*

### → MANDATI DERIVANTI DALLA MANSIONE PRINCIPALE:

Apax Partners MidMarket SAS, Membro del Consiglio di Amministrazione

Financière MidMarket SAS, Consiglio di Amministrazione

Wallet SA (Belgio), Wallet Investissement 1 et 2, Presidente dei Consigli di Amministrazione

Buy Way Personal Finance Belgium SA (Belgium), Amministratore

Buy Way Tech SA (Belgium), Amministratore

Trocadero Participations II SAS, Presidente

Trocadero Participation SAS, Presidente del Consiglio di Sorveglianza

Texavenir II SAS, Presidente del Consiglio di Sorveglianza

### → ALTRA FUNZIONE:

DGD d' Altamir Gérance SA

### → ALTRI MANDATI:

Société Civile Fabadari, Gestore

Proxima Investissement (Lussemburgo), Presidente del Consiglio di Amministrazione

### → MEMBRO:

Membro del Collegio dell'Autorità dei Mercati Finanziari

Esperta in fondi di capitali d'investimento e capitale di rischio per la commissione europea

### → STUDI E CARRIERA:

Allieva dell'École Polytechnique, Monique Cohen inizia la propria carriera nel 1980 presso la Banque de Paris et des Pays-Bas. In seguito alla Gestione Finanziaria del Gruppo, Segretaria Generale della società borsistica

Courcoux-Bouvet, intraprende poi la strada del sindacato bancario Actions per gli emittitori francesi, prima di diventare Banchiere Consulente per i grandi clienti. Nel 1999 viene nominata responsabile della sezione Actions di Paribas.

Nel 2000 lavora presso Apax Partner e nel 2007 diventa socia di Apax France. Monique Cohen è nello specifico responsabile investimenti nel settore dei Servizi alle Aziende e dei Servizi Finanziari.

### → MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA SUA NOMINA AD AMMINISTRATORE:

Su proposta del Comitato di governo societario e delle nomine, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la notevole esperienza di Monique Cohen nel settore bancario, la sua approfondita conoscenza dei mercati finanziari e dei settori dell'alta tecnologia la rendano raccomandabile per presiedere il Consiglio di Amministrazione della Banca.

La designazione della Signora Monique Cohen è conforme al Codice Afep-Medef.

BNP Paribas non è investitore diretto nei fondi di Apax France.

L'importo accumulato per tutti gli impegni della Banca al dettaglio in Francia relativi alle varie aziende nelle quali Apax vanta partecipazioni è inferiore allo 0,5% dell'importo relativo alle autorizzazioni al credito. D'altro canto, le commissioni versate da Apax France a BNP Paribas nel corso degli ultimi anni non hanno mai rappresentato più dell'1% delle commissioni totali annuali della sola attività Corporate Finance del polo CIB. Parallelamente, i rapporti intrattenuti da Apax con la Banca non creano conflitti d'interesse. Si ricorda che, a titolo di prassi costante, Apax France mette le banche in concorrenza sui mandati di vendita o d'acquisto.

In tali condizioni, il Consiglio ritiene che Monique Cohen sia assolutamente autonoma rispetto ai criteri del codice Afep-Medef.

\* Società quotata.



**JEAN-FRANÇOIS LEPETIT**

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:  
DIRIGENTE**

Nato il 21 giugno 1942

Date di inizio e fine mandato:  
11 maggio 2011 - AG 2014

Data del 1° mandato:  
5 maggio 2004

Numero di azioni detenute: 8.749<sup>(1)</sup>

→ **AMMINISTRATORE:**

Shan SA  
Smart Trade Technologies SA

→ **MEMBRO:**

Board della Qatar Financial Centre Regulatory Authority (QFCRA), Doha (Qatar)

Consiglio della regolazione regolamentazione finanziaria e del rischio sistemico (COREFRIS)

→ **ESPERIENZA:**

Jean-François Lepetit si è diplomato all'École des Hautes Etudes Commerciales e ha conseguito una laurea in Legge. Nel 1963 è entrato alla in Banque de Paris et des Pays-Bas e in seguito ha svolto la propria professione presso la Banque de Suez et de l'Union de Mines, divenuta poi Indosuez, nella quale diventa Direttore Generale e Vice-Presidente amministratore della Banque Indosuez.

Nominato nel 1996 membro del Consiglio dei Mercati Finanziari (CMF), di cui diviene Presidente nel 1998, Jean-François Lepetit è consigliere consulente del Presidente Direttore Generale di BNP dal 1997 al 2000. Nominato membro del Collegio della Commissione delle operazioni di borsa nel 1998, è anche membro del Comitato degli istituti di credito e delle imprese di investimento (CECEI) e del Comitato per la regolamentazione bancaria e finanziaria

(CRBF). È Presidente della Commissione per le operazioni di borsa dall'ottobre 2002 sino alla creazione dell'Autorità francese (AMF) per i mercati finanziari nel novembre 2003. Jean-François Lepetit è stato membro del collegio dell'Autorità dei mercati finanziari dal 2007 al 2010 e presidente del Consiglio per la contabilità nel 2009 e 2010.

→ **MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO  
ALLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL SUO  
MANDATO IN QUALITÀ DI  
AMMINISTRATORE**

Su proposta del Comitato di governo societario e delle nomine, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'impegno e le competenze, frutto di una lunga esperienza nelle attività di mercato, con cui Jean-François Lepetit svolge il proprio mandato, contribuendo alle attività del Comitato di controllo interno sui rischi e le conformità, di cui è presidente, e del Comitato delle remunerazioni, di cui è membro, lo raccomandano affinché possa continuare a svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

Jean-François Lepetit è autonomo rispetto ai criteri del codice Afep-Medef.

(1) Al 31 dicembre 2013.



## BAUDOUIIN PROT

### → FUNZIONE PRINCIPALE:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE DI  
BNP PARIBAS**

Nato il 24 maggio 1951

Date di inizio e fine mandato:  
11 maggio 2011 – AG 2014

Data del 1° mandato: 7 marzo 2000

Numero di azioni BNP Paribas  
detenute<sup>(1)</sup>: 146.129

### → AMMINISTRATORE:

Kering\*

Lafarge\*

Veolia Environnement\*

### → MEMBRO:

Amministratore dell'Institute of International  
Finance (IIF)

Membro dell'International Advisory Panel  
della Monetary Authority of Singapore (MAS)  
e dell'International Business Leaders' Advisory  
Council (IBLAC) della città di Shanghai

### → STUDI E CARRIERA:

Baudouin Prot si è diplomato presso l'École de  
Hautes Etudes Commerciales e ha studiato  
presso l'École Nationale d'Administration.

Ispettore delle Finanze, svolge la propria  
professione presso il Ministero delle Finanze e  
il Ministero dell'Industria fino al 1983, anno in  
cui entra nella Banque Nationale de Paris.

In seguito viene nominato Vice-Direttore della  
Banque Nationale de Paris Intercontinentale e  
Direttore del dipartimento Europa nella  
divisione internazionale. Nel 1987 Baudouin  
Prot viene nominato Direttore della rete  
francese, alla guida della quale rimane, in  
qualità di Direttore centrale prima e di Vice-  
Direttore Generale poi, fino al 1996. Nominato  
Direttore Generale della BNP nel settembre

1996 e amministratore di BNP Paribas nel  
marzo 2000, Baudouin Prot succede a Michel  
Pébereau nel suo incarico di Direttore  
Generale nel giugno 2003, nel momento in cui  
le funzioni di Presidente e Direttore Generale  
vengono divise. A partire dall'1 dicembre  
2011, viene nominato Presidente della Banca.

### → MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL SUO MANDATO IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE:

In Consiglio di Amministrazione ritiene che le  
competenze, l'esperienza, l'impegno e  
l'operato di Baudouin Prot, lo raccomandano  
affinché possa continuare a svolgere le  
funzioni di amministratore di BNP Paribas.

(1) Al 31 dicembre 2013.

\* Società quotata.



## DANIELA SCHWARZER

### → FUNZIONI PRINCIPALI:

**DIRETTORE DEI PROGRAMMI EUROPEI DEL GERMAN MARSHALL FUND, THINK TANK TRANSATLANTIQUE (BERLINO)**

**PROFESSORSA - RICERCATRICE PRESSO L'ISTITUTO PER GLI STUDI EUROPEI ED EUROASIATICI DELL'UNIVERSITÀ JOHN HOPKINS (BOLOGNA E WASHINGTON)**

Nata il 19 luglio 1973

### → MEMBRO:

Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Notre Europe - Institut Jacques Delors

Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondation Europe Unie (Amburgo)

### → STUDI E CARRIERA:

Titolare di un dottorato in Economia Politica dell'Università Libera di Berlino e di una Laurea in Scienze Politiche e linguistica dell'Università di Tübingen, Daniela Schwarzer ha dedicato gran parte del proprio lavoro universitario e delle proprie attività professionali alla promozione dell'idea europea, in particolare nell'ambito degli Affari Economici e Monetari. È una nota specialista in rapporti franco-tedeschi.

È stata direttrice del dipartimento Integrazione europea presso l'Istituto tedesco per gli Affari internazionali e la sicurezza (SWP) fino al gennaio 2014. Al contempo, nel periodo 2011-2012 è stata Consulente scientifico per gli affari economici dell'Unione Europea (2011-2012) presso il Centro di Analisi Strategica del Primo Ministro (Parigi).

Dal 1999 al 2004 Daniela Schwarzer ha lavorato per FT Deutschland in qualità di opinionista redattrice e corrispondente in Francia, dopo essere stata incaricata di svariate missioni ed essere stata direttrice del dipartimento delle informazioni per l'Associazione per l'Unione monetaria europea (AUME) a Parigi, dal 1996 al 1999.

Nel 2007-2008 è stata membro del gruppo di lavoro «Europa» della Commissione del Libro Bianco sulla politica estera ed europea del Ministero francese degli Affari esteri e consulente presso il Centre d'Analyse et Perspectives du Quai d'Orsay.

### → MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL SUO MANDATO IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il percorso professionale, le competenze tecniche in ambito economico e monetario di Daniela Schwarzer la raccomandano per svolgere le funzioni di amministratore nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas.

Daniela Schwarzer risponde esattamente a tutti i criteri di autonomia previsti dal codice Afep-Medef.



## **FIELDS WICKER-MIURIN**

→ **FUNZIONE PRINCIPALE:**  
**CO-FONDATORE E PARTNER DI  
LEADERS' QUEST, LONDRA**

Nata il 30 luglio 1958

Nazionalità inglese e americana

Date di inizio e fine mandato:

11 maggio 2011 – AG 2014

Data del 1° mandato:

11 maggio 2011

Numero di azioni BNP Paribas  
détenute<sup>(1)</sup>: 139

→ **AMMINISTRATORE:**

Ballarpur Industries Ltd (BILT)  
CDC Group Plc  
SCOR SE\*

→ **MEMBRO:**

Amministratore del Ministry of Justice of Her  
Majesty's Government (Regno Unito)

Membro del Consiglio della Batten School of  
Leadership - University of Virginia (Stati  
Uniti)

→ **STUDI E CARRIERA:**

La Signora Fields Wicker-Miurin ha portato a  
termine i propri studi in Francia, poi negli Stati  
Uniti e in Italia. È laureata presso l'Università  
della Virginia e la Johns Hopkins University.

La Signora Fields Wicker-Miurin ha iniziato la  
propria carriera nel settore bancario presso la  
Philadelphia National Bank, per la quale ha  
aperto la filiale lussemburghese estendendone  
in seguito l'attività in Benelux, Italia, Grecia e  
Turchia. È poi entrata a far parte del Gruppo  
Strategic Planning Associates (Mercer  
Management Consulting) prima di diventare,  
nel 1994, Direttore finanziario e responsabile  
della strategia presso il London Stock  
Exchange.

Nel 2002 è stata uno dei fondatori della  
società Leaders' Quest, la cui attività consiste  
nell'organizzare dei programmi di scambio di  
esperienze che consentono a dirigenti  
internazionali di tutti i settori di incontrare  
altri protagonisti del mondo degli affari e  
della società civile dei grandi paesi emergenti.  
Insignita nel 2007 dall'Ordine dell'Impero  
Britannico, la Signora Fields Wicker-Miurin è  
stata membro del Nasdaq Technology  
Advisory Council e di un comitato di esperti in  
materia di armonizzazione dei mercati  
finanziari presso il Parlamento europeo.

→ **MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO  
ALLA PROPOSTA DI RINNOVO DEL SUO  
MANDATO IN QUALITÀ DI  
AMMINISTRATORE**

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la  
personalità, l'esperienza e il contributo della  
Signora Fields Wicker-Miurin, in particolare  
nell'ambito del comitato economico di cui è  
membro, la raccomandano per continuare a  
svolgere le funzioni di amministratore  
nell'ambito del Consiglio di Amministrazione  
di BNP Paribas. La Signora Fields Wicker-  
Miurin è autonoma rispetto ai criteri del  
codice Afep-Medef.

(1) Al 31 dicembre 2013.

\* Società quotata.

# il Gruppo BNP Paribas nel 2013 sintesi

## BNP PARIBAS NEL 2013: BUONA RESISTENZA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

Il Gruppo mostra nel 2013 una buona resistenza delle proprie attività operative, in un contesto congiunturale europeo poco favorevole.

Il margine di intermediazione ammonta a EUR 38.822 milioni, con un calo dello 0,6% rispetto al 2012. Tale dato tiene conto quest'anno di due elementi non ricorrenti, per un totale netto di EUR 147 milioni: l'impatto della cessione di attivi di Royal Park Investments per EUR 218 milioni e la rivalutazione di debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -EUR 71 milioni. Gli elementi non ricorrenti del margine di intermediazione erano pari l'anno scorso a -EUR 1.513 milioni e contabilizzavano in particolare l'impatto dello "OCA" per -EUR 1.617 milioni.

Grazie alla diversificazione in termini di linee di business e di presenza geografica, le divisioni operative confermano la buona resistenza dei loro ricavi (-1,6%<sup>(1)</sup> rispetto al 2012), che sono quindi stabili<sup>(2)</sup> in Retail Banking<sup>(2)</sup>, in aumento del 3,8%<sup>(3)</sup> in Investment Solutions e in calo dell'8,3%<sup>(4)</sup> in Corporate and Investment Banking (CIB).

I costi operativi, pari a EUR 26.138 milioni, sono in diminuzione dell'1,5% ed includono quest'anno l'impatto eccezionale dei costi di trasformazione collegati a "Simple & Efficient", per EUR 661 milioni (nessun effetto sul 2012) e l'impatto dell'apprezzamento dell'euro. I costi operativi delle divisioni sono in calo dello 0,5%<sup>(5)</sup>, a riflesso del costante contenimento dei costi, con una flessione dello 0,8%<sup>(3)</sup> per Retail Banking<sup>(2)</sup>, un aumento del 2,2%<sup>(4)</sup> per Investment Solutions e un calo del 2,4%<sup>(1)</sup> per CIB.

Il risultato lordo di gestione aumenta quindi sul periodo dell'1,2%, attestandosi a EUR 12.684 milioni. Tale dato è in calo del 3,4%<sup>(1)</sup> per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è a un livello moderato, con EUR 4.054 milioni, pari a 63 punti base rispetto agli impieghi a clientela. Esso aumenta del 2,9% rispetto all'anno scorso, in particolare a causa dell'incremento registrato in BNL bc, legato al persistere di un difficile contesto economico in Italia.

Inoltre, il bilancio del Gruppo prevede quest'anno un accantonamento di USD 1,1 miliardi<sup>(4)</sup>, pari a EUR 798 milioni, relativo all'indagine retrospettiva su pagamenti in dollari US riguardanti paesi soggetti a sanzioni economiche da parte degli Stati Uniti.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a EUR 357 milioni e includono in particolare quest'anno due elementi eccezionali per -EUR 171 milioni: l'impatto della cessione di BNP Paribas Egypt per EUR 81 milioni e le svalutazioni per un importo totale di -EUR 252 milioni, di cui -EUR 186 milioni per rettifiche di valore dell'avviamento di BNL bc. Nel 2012, gli elementi non ricorrenti ammontavano a EUR 1.791 milioni e includevano in particolare elementi eccezionali per EUR 1.445 milioni (in particolare, l'impatto della cessione di una partecipazione del 28,7% in Klépierre SA).

BNP Paribas realizza quindi un utile netto di Gruppo di EUR 4.832 milioni, in calo del 26,4% rispetto al 2012. Al netto degli elementi non ricorrenti, il cui impatto totale ammonta quest'anno a -EUR 1.211 milioni contro EUR 184 milioni nel 2012, l'utile netto di Gruppo si attesta a EUR 6.043 milioni, con un calo del 5,3% rispetto all'anno scorso.

La redditività dei mezzi propri è pari al 6,1% (7,7% al netto degli elementi non ricorrenti). L'utile netto per azione si attesta a EUR 3,69 (EUR 4,67 al netto degli elementi non ricorrenti).

Il bilancio del Gruppo è molto solido. La solvibilità è elevata, con un common equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded<sup>(5)</sup> al 10,3% e l'indice di leva finanziaria Basilea 3 fully loaded<sup>(5)</sup> che si attesta al 3,7%, al di là della soglia regolamentare del 3,0% applicabile dal 1° gennaio 2018. Le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a EUR 247 miliardi (EUR 221 miliardi alla fine del 2012), equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione<sup>(6)</sup> è pari a EUR 63,6, con un tasso di crescita medio annualizzato del 6,1% dal 31 dicembre 2008, a dimostrazione della continua capacità di BNP Paribas di accrescere l'attivo netto per azione.

(1) A perimetro e cambi costanti.

(2) Con il 100% delle attività di Private Banking delle reti domestiche, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(3) A perimetro e cambi costanti, al netto dei costi di lancio di Hello bank! (65 milioni di euro).

(4) Vedi nota 3.g del Bilancio consolidato al 31/12/2013.

(5) Ratio fully loaded che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria.

(6) Non rivalutato.

Il Gruppo presenta infine le grandi linee del suo piano di sviluppo 2014-2016. Confermando il suo modello di business di banca universale, che ha dimostrato la propria resistenza durante la crisi e costituisce un punto di forza nel nuovo contesto economico, il Gruppo definisce cinque grandi direttive strategiche per il 2016: il rafforzamento della prossimità con i clienti, la semplificazione dell'organizzazione e delle modalità di funzionamento, il proseguimento del processo di ottimizzazione gestionale, l'adattamento di alcune linee di business al loro contesto economico e normativo e l'implementazione di progetti

di sviluppo per aree geografiche e per linee di business, facendo leva sulle competenze specifiche del Gruppo. L'obiettivo di tale piano è il raggiungimento nel 2016 di un livello di redditività dei mezzi propri (ROE) pari ad almeno il 10% e di una crescita annua a due cifre dell'utile netto per azione<sup>(7)</sup>.

## retail banking

### DOMESTIC MARKETS

Sull'insieme del 2013, Domestic Markets realizza una buona performance globale, in un contesto poco favorevole. I depositi aumentano del 5,1% rispetto al 2012, con una buona crescita in tutte le reti e in Cortal Consors in Germania. Gli impieghi sono invece in calo dell'1,6%, a seguito del protrarsi del rallentamento della domanda. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets contribuisce al successo del programma mondiale "One Bank for Corporates", con l'apertura da parte di suoi clienti, negli ultimi tre anni, di quasi 4.000 nuovi conti nell'insieme delle reti della banca e con la conferma del posizionamento del Gruppo come n° 1 nel cash management in Europa. Domestic Markets si è inoltre mobilitata per il lancio di Hello bank!, avvenuto con successo in Germania, Belgio, Francia e Italia (già 177.000 clienti e EUR1,8miliardi di depositi a fine 2013).

Il margine di intermediazione<sup>(8)</sup>, pari a EUR15.759milioni, è in leggero aumento (+0,2%) rispetto al 2012, nonostante il persistere di un contesto di tassi d'interesse bassi e l'erosione dei volumi degli impieghi, grazie ad una ripresa delle commissioni finanziarie e al contributo positivo di ArvaL. Domestic Markets continua a ottimizzare i suoi costi operativi<sup>(9)</sup> che si attestano a EUR 10.048 milioni, con un calo dell'1,0%<sup>(9)</sup> rispetto all'anno precedente. Il rapporto di cost/income<sup>(6)</sup> migliora quindi in Francia, in Italia e in Belgio, attestandosi al 63,3%<sup>(9)</sup> per l'insieme di Domestic Markets (-0,8 punti rispetto al 2012).

Il risultato lordo di gestione<sup>(6)</sup> si attesta a EUR 5.711 milioni, con un incremento del 2,4%<sup>(9)</sup> rispetto all'anno precedente.

Tenuto conto dell'incremento del costo del rischio in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti di Domestic Markets alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte<sup>(10)</sup> si attesta a EUR3.652milioni, con un calo del 4,7%<sup>(9)</sup> rispetto al 2012.

### → I RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)

L'attività commerciale di FRB si traduce nel 2013 in un buon dinamismo sui depositi (in aumento del 4,6% rispetto al 2012), soprattutto grazie ad una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi diminuiscono invece del 2,3% a seguito di una contrazione della domanda. Il dinamismo commerciale e le innovazioni al servizio dei clienti si traducono nell'aumento continuo del numero di utilizzatori dei servizi di mobile banking (+30% rispetto alla fine del 2012). Il supporto alle PMI è illustrato dal successo dell'operazione "EUR 5 miliardi e 40.000 progetti" e dal lancio del nuovo programma "BNP Paribas Entrepreneurs 2016".

Il margine di intermediazione<sup>(11)</sup> si attesta a EUR6.906milioni, con un calo dello 0,5% rispetto al 2012. Il margine di interesse è stabile e le commissioni sono in moderato calo, a causa di una leggera flessione delle commissioni bancarie e di un lieve aumento delle commissioni finanziarie.

(7) In media sul periodo 2013-2016, al netto degli elementi non ricorrenti.

(8) Compreso 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo.

(9) Al netto dei costi di lancio di Hello bank! (EUR 65 milioni nel 2013).

(10) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL.

(11) Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia.

Grazie alla continua ottimizzazione gestionale, i costi operativi<sup>(12)</sup> diminuiscono dello 0,7% rispetto al 2012 e il rapporto di cost/income<sup>(12)</sup> si attesta al 65,2%.

Il risultato lordo di gestione<sup>(12)</sup> è pari a EUR 2.400 milioni ed è stabile rispetto all'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>(12)</sup> resta ad un livello contenuto, a 23 punti base rispetto agli impieghi a clientela, con un aumento di EUR 29 milioni rispetto all'anno precedente.

Pertanto, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB ottiene un utile ante imposte<sup>(10)</sup> di EUR 1.931 milioni (-2,0% rispetto all'anno precedente), mostrando una buona resistenza ad un livello elevato.

### → BNL BANCA COMMERCIALE (BNL bc)

Sull'insieme del 2013, i depositi di BNL bc mostrano una crescita sostenuta (+7,4% rispetto al 2012), sia nel segmento della clientela individuale che in quello delle imprese. Gli impieghi diminuiscono invece del 3,6%, essenzialmente a seguito di un rallentamento della domanda nei segmenti imprese e small business. BNL bc rafforza la propria presenza commerciale presso le grandi imprese, facendo leva in particolare sull'ampia gamma di prodotti del Gruppo, nonché sulla sua posizione di n°1 in Italia nel cash management. BNL bc prosegue inoltre lo sviluppo dell'attività di private banking con un aumento del 26% delle masse gestite rispetto al 2012.

Il margine di intermediazione<sup>(12)</sup> diminuisce dello 0,5% rispetto al 2012, attestandosi a EUR 3.257 milioni. Il margine di interesse è in calo, a causa della diminuzione dei volumi degli impieghi e nonostante la buona tenuta dei margini. Le commissioni sono in crescita, grazie ai buoni risultati della raccolta indiretta e delle attività di cross-selling nel segmento imprese.

Grazie agli sforzi di ottimizzazione gestionale, i costi operativi<sup>(12)</sup> diminuiscono del 2,3% rispetto al 2012, attestandosi a EUR 1.777 milioni, e il rapporto di cost/income<sup>(12)</sup> si riduce di 0,9 punti, a 54,6%.

Il risultato lordo di gestione<sup>(12)</sup> è pari a EUR 1.480 milioni, con un incremento dell'1,7% rispetto all'anno precedente.

Il costo del rischio<sup>(12)</sup> aumenta tuttavia del 25,4% rispetto al 2012, attestandosi a 150 punti base rispetto agli impieghi a clientela, a causa del protrarsi della recessione in Italia.

BNL bc prosegue quindi con l'adattamento del proprio modello, per far fronte a un contesto ancora difficile e, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, realizza un utile ante imposte di EUR 256 milioni, in calo del 46,3% rispetto all'anno precedente.

### → RETAIL BANKING BELGIO (BRB)

Nel 2013, l'attività commerciale di BRB permette un aumento del 3,9% dei depositi rispetto al 2012, soprattutto grazie alla crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Nello stesso periodo, gli impieghi aumentano dell'1,7%<sup>(13)</sup>, in particolare a causa dell'incremento degli impieghi agli Individuals e della buona tenuta degli impieghi alle PMI. Il piano "Bank for the Future" ha registrato un avvio positivo: BRB si è concentrata sullo sviluppo del digital banking (lancio di Hello bank! e prossimamente della nuova offerta di pagamento Sixdots - Belgian Mobile Wallet), e sull'adattamento della rete e degli organici ai nuovi comportamenti dei clienti, mirante ad ottenere un miglioramento del rapporto di cost/income.

Il margine di intermediazione<sup>(14)</sup> è in aumento dello 0,1%<sup>(13)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 3.353 milioni. Il margine di interesse mostra un calo contenuto, a causa della persistenza di tassi di interesse bassi, mentre le commissioni registrano un aumento, dovuto a una buona performance della raccolta indiretta e delle commissioni finanziarie.

Grazie all'impatto positivo delle misure di ottimizzazione gestionale, i costi operativi<sup>(14)</sup> diminuiscono dello 0,5%<sup>(13)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 2.447 milioni, e il rapporto di cost/income arretra di 0,6 punti, attestandosi al 73,0%. BRB ottiene quindi un risultato lordo di gestione<sup>(14)</sup> di EUR 906 milioni, in aumento del 2,0%<sup>(13)</sup>.

Il costo del rischio<sup>(14)</sup> si attesta ad un livello particolarmente contenuto, con 16 pb rispetto agli impieghi a clientela, ed è in calo dell'8,9%<sup>(13)</sup> rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, BRB realizza un utile ante imposte di EUR 697 milioni, in aumento del 3,0%<sup>(13)</sup> rispetto all'anno precedente.

(12) Con il 100% del Private Banking in Italia.

(13) A perimetro costante.

(14) Con il 100% del Private Banking in Belgio.

### → I RETAIL BANKING LUSSEMBURGO (LRB)

Sull'insieme del 2013, gli impieghi registrano una crescita del 2,2% rispetto al 2012, grazie ad una buona progressione dei mutui. La crescita dei depositi è significativa (+5,2%) in particolare grazie agli ottimi livelli di raccolta ottenuti nel segmento imprese, legati allo sviluppo del cash management. I ricavi sono in leggero miglioramento, a causa dell'incremento dei volumi, ma l'aumento dei costi operativi produce una diminuzione del risultato lordo di gestione.

### → I PERSONAL INVESTORS

Nel 2013, grazie al buon dinamismo commerciale, le masse gestite sono in aumento del 10,7% rispetto al 2012. I depositi sono in netta crescita (+18,1% rispetto al 2012) grazie alla buona attività di acquisizione di nuovi clienti e allo sviluppo di Hello bank! in Germania. I ricavi sono in aumento rispetto all'anno precedente grazie all'incremento dei volumi di intermediazione e dei depositi. Il calo dei costi operativi permette di ottenere un aumento significativo del risultato lordo di gestione.

### → I ARVAL

Sull'insieme del 2013, gli impieghi consolidati sono stabili<sup>(1)</sup> rispetto all'anno precedente. I ricavi, trainati dall'aumento dei prezzi delle auto usate, sono in aumento rispetto al 2012. Tenuto conto della flessione dei costi operativi, il risultato lordo di gestione è in netto aumento rispetto al 2012.

### → I LEASING SOLUTIONS

Nel 2013, gli impieghi diminuiscono del 6,0%<sup>(1)</sup> rispetto all'anno precedente, in linea con il piano di adeguamento sul portafoglio "non core". Gli effetti sui ricavi sono tuttavia più limitati, a causa di una politica selettiva in termini di redditività delle operazioni. Il rapporto di cost/income è in miglioramento, grazie all'efficace contenimento dei costi, e il risultato lordo di gestione è in crescita.

In totale, il contributo di queste quattro linee di business all'utile ante imposte di Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Lussemburgo alla divisione Investment Solutions e una volta contabilizzati i costi di lancio di Hello bank!, si attesta a EUR 768 milioni, con un aumento del 6,7%<sup>(2)</sup> rispetto all'anno scorso.

### → I EUROPA-MEDITERRANEO (EM)

Sull'insieme del 2013, EM mostra un notevole dinamismo commerciale. I depositi aumentano del 12,1%<sup>(1)</sup> rispetto al 2012 e sono in crescita nella maggior parte dei Paesi. Gli impieghi aumentano del 7,4%<sup>(1)</sup> e le performance commerciali si traducono anche nel favorevole sviluppo del cash management.

Il 5 dicembre 2013, il Gruppo ha inoltre annunciato l'acquisizione di BGZ in Polonia<sup>(3)</sup>; tale operazione permetterà di creare, con le attività di BNPP Polska, la settima banca polacca.

Il margine di intermediazione, pari a EUR 1.767 milioni, è in aumento del 6,9%<sup>(1)</sup> rispetto al 2012. Tale dato è in aumento nella maggior parte dei paesi, in particolare in Turchia (+13,1%<sup>(1)</sup>), e subisce nel secondo semestre l'impatto delle nuove normative sulla fatturazione dello scoperto in Turchia e delle commissioni di cambio in Algeria, con un impatto complessivo sui ricavi di circa -EUR 50 milioni.

I costi operativi aumentano del 4,6%<sup>(1)</sup> rispetto all'anno precedente, attestandosi a EUR 1.287 milioni, grazie in particolare al rafforzamento della struttura commerciale in Turchia, e nonostante l'effetto delle misure di ottimizzazione gestionale adottate in Polonia e in Ucraina.

(1) A perimetro e cambi costanti.

(2) Al netto dei costi di lancio di Hello bank! (65 milioni di euro).

(3) Salvo approvazione delle autorità di controllo.

Il costo del rischio, pari a EUR 224 milioni, si attesta a 91 pb rispetto agli impieghi alla clientela, ed è in diminuzione del 14,2%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012. EM realizza quindi un utile ante imposte di EUR 465 milioni, in forte aumento rispetto all'anno precedente (+48,9%<sup>(4)</sup> al netto della plusvalenza di EUR107milioni realizzata con la cessione di BNPParibas Egypt<sup>(4)</sup>).

## → BANCWEST

Nel 2013, l'attività commerciale di BancWest mostra un buon dinamismo. I depositi aumentano del 3,9%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012, con una crescita significativa dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi aumentano del 3,6%<sup>(4)</sup> grazie alla considerevole crescita nei prestiti alle imprese (+9,5%<sup>(4)</sup>), derivante dal rafforzamento della struttura commerciale in questo segmento. Il dinamismo dell'attività si traduce anche nel forte aumento delle masse gestite dal Private Banking, che ammontano a USD 7,1 miliardi di dollari al 31 dicembre 2013 (+39% rispetto al 31 dicembre 2012), e nel lancio dei servizi di "Mobile Banking", che vantano già 223.000 utilizzatori.

Il margine di intermediazione, pari a EUR 2.204 milioni, diminuisce tuttavia del 3,2%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012, tenuto conto delle minori plusvalenze di cessione di crediti e per effetto di un contesto caratterizzato da un livello di tassi poco favorevole.

I costi operativi, pari a EUR1.386milioni, aumentano del 2,5%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012 a seguito del rafforzamento della struttura commerciale dedicata alla clientela imprese e small business, nonché al Private Banking. Il rapporto di cost/income aumenta quindi di 3,6 punti, attestandosi al 62,9%.

Il costo del rischio è a un livello contenuto (13 punti base rispetto agli impieghi a clientela) ed è in calo del 61,4%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012.

BancWest realizza quindi un utile ante imposte di EUR 770 milioni, in diminuzione del 2,1%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012.

## → PERSONAL FINANCE

Sull'insieme del 2013, gli impieghi di Personal Finance arretrano del 2,7%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 86,1 miliardi. Gli impieghi del credito al consumo registrano un lieve incremento, con un aumento dello 0,1%<sup>(4)</sup>, mentre i mutui diminuiscono del 6,3%<sup>(4)</sup> a seguito dell'implementazione del piano di adeguamento a Basilea 3. Personal Finance prosegue la trasformazione del modello economico in Francia, con nuovi accordi di partnership (ad esempio con Cora) e lo sviluppo della raccolta di risparmio, che conta già 60.000 clienti. Il successo della partnership con Sberbank in Russia, insieme alla firma degli accordi di partnership in Cina con Bank of Nanjing e il produttore auto Geely, offrono promettenti prospettive di crescita.

Il margine di intermediazione diminuisce dell'1,7%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 4.732 milioni, a seguito di un calo degli stock dei mutui nell'ambito del piano di adeguamento, mentre i ricavi derivanti dal credito al consumo sono invece in aumento dello 0,7%<sup>(4)</sup>, grazie all'andamento positivo in Germania, Belgio e Europa Centrale e nonostante l'impatto negativo delle normative in Francia.

I costi operativi diminuiscono del 4,6%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 2.182 milioni, grazie agli effetti del piano di adeguamento e nonostante gli investimenti nelle partnership. Il rapporto di cost/income migliora quindi di 2,1 punti, raggiungendo il 46,1%.

Il costo del rischio, stabile rispetto al 2012, è pari a 165 punti base rispetto agli impieghi a clientela, contro 167 punti base dell'anno scorso.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a EUR 1.173 milioni (+4,5%<sup>(4)</sup> rispetto al 2012), a dimostrazione della buona capacità di generazione di profitti della linea di business.

(4) Escluso in particolare -30 milioni di euro di differenze di cambio contabilizzate in Altre Attività.

## investment solutions

Nel 2013, le masse gestite<sup>(1)</sup> restano quasi stabili (-0,5%) rispetto al 31 dicembre 2012 e si attestano a EUR 885 miliardi al 31 dicembre 2013. Esse sono in leggero aumento rispetto al 30 settembre 2013 (+1,3%). L'effetto performance (EUR 24,9 miliardi) beneficia del rialzo dei mercati azionari nel periodo. L'effetto di cambio (-EUR 12,8 miliardi) è sfavorevole, a causa dell'apprezzamento dell'euro. La raccolta netta è negativa (-EUR 15,8 miliardi sull'anno ma solo -EUR 300 milioni nel quarto trimestre) con un deflusso nell'Asset Management, in particolare nei fondi monetari, ma con una buona raccolta nel Wealth Management e nell'Assicurazione, in particolare in Asia e in Italia. Nel corso dell'anno è stato annunciato un piano strategico destinato a rilanciare la raccolta dell'Asset Management, con un obiettivo di EUR 40 miliardi di raccolta netta entro il 2016.

Al 31 dicembre 2013, le masse gestite<sup>(1)</sup> di Investment Solutions sono così ripartite: EUR 370 miliardi per l'Asset Management, EUR 280 miliardi per Wealth Management, EUR 178 miliardi per l'Assicurazione, EUR 39 miliardi per Personal Investors e EUR 18 miliardi per Real Estate.

Investment Solutions prosegue il suo sviluppo internazionale con le acquisizioni, in Germania, dell'attività locale di banca depositaria di Commerzbank da parte di Securities Services e di iiii-investments da parte di Real Estate e con l'annuncio in Asia di nuove partnership nell'Assicurazione con Bank of Beijing in Cina e con Saigon Commercial Bank in Vietnam.

I ricavi di Investment Solutions, pari a EUR 6.344 milioni, crescono del 3,8%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012. I ricavi dell'Assicurazione aumentano dell'8,3%<sup>(2)</sup> grazie alla buona progressione del risparmio e delle attività di protezione, soprattutto in Asia e in America Latina. I ricavi del Wealth and Asset Management mostrano una progressione d'insieme del 2,4%<sup>(2)</sup>, trainata da Wealth Management e da Real Estate. A seguito del calo dei tassi, i ricavi di Securities Services aumentano solo dello 0,2%<sup>(2)</sup>, nonostante il significativo aumento del numero di transazioni e di attivi in custodia.

I costi operativi di Investment Solutions, pari a EUR 4.367 milioni, aumentano del 2,2%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012, con un incremento del 6,3%<sup>(2)</sup> nell'Assicurazione, prodotta dal continuo incremento dell'attività, una progressione dell'1,6%<sup>(2)</sup> per Wealth and Asset Management, attribuibile all'impatto degli investimenti di sviluppo in Asia e nel Wealth Management, e un calo dello 0,3%<sup>(2)</sup> per Securities Services grazie all'effetto delle misure di efficienza operativa. Il rapporto di cost/income della divisione migliora di 1,0 punto, attestandosi a 68,8%.

Il risultato lordo di gestione della divisione, pari a EUR 1.977 milioni, è quindi in aumento del 7,6%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012.

L'utile ante imposte, tenuto conto dell'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, mostra una progressione di +4,5%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012, attestandosi a EUR 2.104 milioni, a testimonianza dello sviluppo delle attività di Investment Solutions e del miglioramento della sua efficienza operativa.

(1) Compresa le attività di consulenza per i clienti esterni, le attività di distribuzione e Personal Investors.

(2) A perimetro e cambi costanti.

## corporate and investment banking (CIB)

Sull'insieme del 2013, i ricavi della divisione, pari a EUR 8.662 milioni, sono in calo dell'8,3%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012. Tale flessione è tuttavia concentrata nei primi tre trimestri dell'anno.

I ricavi di Advisory and Capital Markets, pari a EUR 5.389 milioni, sono in calo del 9,8%<sup>(2)</sup>, a causa di un contesto di mercato spesso difficile per Fixed Income e nonostante la ripresa dell'attività in Equity and Advisory.

I ricavi di Fixed Income, pari a EUR 3.590 milioni, diminuiscono del 18,4%<sup>(2)</sup> rispetto ad una base elevata nel 2012, che aveva beneficiato degli effetti positivi dell'LTRO e dell'annuncio da parte della BCE del suo programma di "Outright Monetary Transactions" (OMT). L'attività con la clientela è stata debole nei mercati dei tassi e del credito, mentre il mercato dei cambi ha mostrato un andamento positivo. La linea di business conferma le sue posizioni di leader nelle emissioni obbligazionarie, posizionandosi al n° 1 per le emissioni in euro e al n° 8 per le emissioni internazionali.

Con EUR 1.799 milioni, i ricavi della linea di business Equity and Advisory sono in aumento del 14,1%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012, soprattutto grazie alla ripresa dei volumi di transazioni sui mercati azionari, in particolare in Europa e in Asia, e alla performance positiva sui prodotti strutturati, con una domanda più sostenuta da parte della clientela. La linea di business conferma d'altra parte la sua forte posizione nelle emissioni "Equity linked", classificandosi al n° 3 fra i bookrunner in Europa.

I ricavi di Corporate Banking subiscono ancora gli ultimi effetti del piano di adeguamento del 2012. Essi diminuiscono dell'8,1%<sup>(3)</sup> rispetto all'anno precedente, attestandosi a EUR 3.273 milioni, ma mostrano una stabilizzazione progressiva nel corso dell'esercizio, in linea con gli

impieghi. Questi ultimi diminuiscono del 12,2% rispetto al 2012 ma registrano un lieve aumento nel quarto trimestre, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente<sup>(4)</sup>. Anche se i ricavi evidenziano in Asia una costante crescita, grazie all'implementazione del piano di sviluppo, la domanda in Europa è ancora debole e la ripresa dell'attività avviene in America in maniera graduale. Le commissioni registrano un sensibile aumento (+9,5% rispetto al 2012).

La linea di business prosegue l'implementazione del suo nuovo modello, con lo sviluppo di transazioni conformi all'approccio "Originate to Distribute" e il rafforzamento della raccolta di depositi che, con EUR 58,5 miliardi, sono in aumento dell'11,7% rispetto al 2012. La linea di business consolida il suo posizionamento nel cash management, con nuovi significativi mandati, e si posiziona al n° 4 mondiale per le imprese nel ranking Euromoney, confermando d'altra parte il suo primo posto come arranger di finanziamenti sindacati in Europa, con posizioni di leadership nei principali segmenti di mercato.

I costi operativi di CIB, pari a EUR 5.975 milioni, diminuiscono del 2,4%<sup>(2)</sup> rispetto al 2012. Gli effetti del piano "Simple & Efficient" sono parzialmente compensati dall'impatto degli investimenti di sviluppo (soprattutto in Asia e nel cash management), dall'aumento delle tasse sistemiche e dai costi di adeguamento alle nuove normative. Il rapporto di cost/income di CIB si attesta così al 69,0%.

Il costo del rischio di CIB, pari a EUR 515 milioni, è stabile rispetto al 2012. Per Corporate Banking, esso si attesta a 44 pb rispetto agli impieghi a clientela.

In un contesto economico quest'anno poco favorevole per l'Europa, l'utile ante imposte di CIB è pari a EUR 2.205 milioni, con un flessione del 23,7%<sup>(3)</sup> rispetto al 2012.

(3) A perimetro e cambi costanti, escluso l'impatto netto delle cessioni nel 2012 (-91 milioni di euro).

(4) A tasso di cambio USD costante.

## altre attività

Nel 2013, i ricavi delle Altre Attività ammontano a -EUR 255 milioni, contro -EUR 1.368 milioni nel 2012. Tale dato tiene conto in particolare di una rivalutazione del debito proprio ("OCA") e del rischio di credito proprio incluso nei derivati ("DVA") per -EUR 71 milioni (contro una rivalutazione del debito proprio ("OCA") di -EUR 1.617 milioni nel 2012), dell'impatto della cessione degli attivi di Royal Park Investments per EUR 218 milioni e dell'effetto dell'eccedenza di depositi presso le banche centrali, parzialmente compensato dai proventi del portafoglio di partecipazioni e dal buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. I ricavi delle Altre Attività del 2012 comprendevano inoltre, in particolare, l'ammortamento (eccezionale e corrente) al fair value del *banking book* di Fortis e di Cardif Vita per EUR 1.033 milioni e perdite su cessioni di titoli di Stato per -EUR 232 milioni.

I costi operativi ammontano a EUR 1.128 milioni, contro EUR 928 milioni nel 2012. Essi comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per EUR 661 milioni (EUR 409 milioni di costi di ristrutturazione nel 2012).

Il costo del rischio mostra una ripresa netta di EUR 43 milioni (trascurabile nel 2012).

Il bilancio del Gruppo include inoltre un accantonamento di USD 1,1 miliardi<sup>(1)</sup>, pari a EUR 0,8 miliardi, relativo all'indagine retrospettiva su pagamenti in dollari US riguardanti paesi soggetti a sanzioni economiche da parte degli Stati Uniti. Come indicato nei bilanci degli esercizi precedenti, la Banca ha proceduto per diversi anni, nel quadro delle discussioni con le autorità statunitensi, a un'indagine interna retrospettiva su alcuni pagamenti in dollari US che interessano Stati e persone fisiche o giuridiche che potrebbero essere soggette a sanzioni economiche imposte dalla legislazione degli Stati Uniti. L'indagine ha messo in luce una quantità significativa di operazioni che potrebbero essere considerate come non autorizzate

dalle leggi e norme in vigore negli Stati Uniti, fra cui in particolare quelle dell'Office of Foreign Assets Control (OFAC). Avendo il Gruppo presentato le conclusioni di tale indagine alle autorità statunitensi, e avendo avviato con queste ultime le discussioni conseguenti, la Banca ha costituito nei conti del quarto trimestre 2013 un accantonamento di USD 1,1 miliardi di dollari (EUR 0,8 miliardi), in conformità con quanto prescritto dalle norme contabili internazionali IFRS, considerato che a questo punto l'importo delle conseguenze finanziarie, multe o penalità non può essere ancora determinato. Non ci sono state discussioni con le autorità degli Stati Uniti sull'importo di qualsivoglia multa o penalità e le suddette autorità non hanno approvato e non si sono pronunciate sul carattere adeguato o ragionevole di tale accantonamento. Resta quindi una notevole incertezza sull'importo delle multe o penalità che potrebbero essere decise dalle autorità statunitensi al termine del processo di indagine, il cui termine non è ancora noto. Tale importo potrebbe di conseguenza differire in maniera molto significativa dall'accantonamento costituito. Considerato il loro carattere eccezionale e l'importo significativo, in conformità con le norme IFRS tale accantonamento è stato riportato su una riga specifica del conto economico, all'interno del risultato di esercizio.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a -EUR 109 milioni, tenuto conto soprattutto di una svalutazione dell'avviamento per -EUR 252 milioni, di cui -EUR 186 milioni di rettifiche di valore dell'avviamento di BNL bc, e di un buon contributo di BNP Paribas Principal Investments. Gli elementi non ricorrenti ammontavano nel 2012 a EUR 1.307 milioni e comprendevano in particolare la plusvalenza su cessione di una quota del 28,7% in Klépierre S.A. per EUR 1.790 milioni e svalutazioni dell'avviamento di -EUR 406 milioni.

L'utile ante imposte delle Altre Attività si attesta quindi a -EUR 2.247 milioni, contro -EUR 986 milioni nel 2012.

(1) Vedi nota 3.g del Bilancio consolidato al 31/12/2013.

## struttura finanziaria

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 31 dicembre 2013, il common equity Tier 1 ratio secondo Basilea 3 fully loaded<sup>(2)</sup> è pari al 10,3% ed è in aumento di 40 pb rispetto al 31 dicembre 2012, in particolare per effetto della messa in riserva del risultato netto dell'anno, dopo contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 40,8% e reciproca compensazione degli altri effetti. Tale dato illustra il livello estremamente elevato di solvibilità del Gruppo alla luce delle nuove normative.

L'indice di leva finanziaria di Basilea 3 fully loaded<sup>(2)</sup>, calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1, ammonta al 31 dicembre 2013 al 3,7%, al di là della soglia regolamentare del 3,0% applicabile dal 1° gennaio 2018.

Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a EUR247 miliardi (contro EUR221 miliardi al 31 dicembre 2012) e rappresentano il 154% delle risorse di mercato a breve termine, equivalenti a un margine di manovra superiore a un anno.

## piano di sviluppo 2014-2016

Il piano di sviluppo 2014-2016 del Gruppo conferma la scelta del modello di banca universale centrato su tre solidi capisaldi: Retail Banking, CIB e Investment Solutions. Con attività centrate sulla clientela, il cross-selling fra le linee di business e una buona diversificazione dei rischi, questo modello ha dimostrato la sua capacità di resistenza alla crisi e costituisce un vero punto di forza nel nuovo contesto: complementari alla base solida costituita dal retail banking in Europa, le attività di mercato dispongono della dimensione critica che permette di sostenere l'evoluzione del finanziamento all'economia promossa dalle nuove normative, le linee di business di Investment Solutions raccolgono risparmio e generano liquidità, e il Gruppo estende la sua presenza nelle aree a più elevato potenziale.

Il piano di sviluppo 2014-2016 punta ad accompagnare i clienti in un contesto in evoluzione ed ha per obiettivo una redditività dei mezzi propri (ROE) superiore o pari al 10% nel 2016, insieme ad una crescita media a due cifre dell'utile netto per azione nel periodo 2013-2016<sup>(3)</sup>.

Il Gruppo ha definito cinque grandi direttive strategiche per il 2016:

### **RAFFORZARE LA PROSSIMITÀ CON LA CLIENTELA**

Nel segmento Individuals, il Gruppo continuerà a sviluppare i temi dell'innovazione digitale, come illustrato dal recente avvio delle attività di Hello bank! in Germania, Belgio, Francia e Italia, dal lancio di nuove soluzioni di pagamento online che comprendono servizi a valore aggiunto per i consumatori e i professionisti come *Paylib* in Francia o *Sixdots* in Belgio, dall'implementazione dei servizi di mobile banking in BancWest e dal rafforzamento della presenza di Personal Finance nell'e-commerce. Il piano mira ad adattare la rete ai nuovi comportamenti della clientela, adottando format di agenzia differenziati e complementari, e sviluppando un rapporto con i clienti che sia omnicanale, mobile, in tempo reale e multi-domestico. Il Gruppo proseguirà d'altra parte la forte crescita nel Private Banking, facendo leva sulle reti di Domestic Markets e di International Retail Banking, per sviluppare in particolare i rapporti con gli imprenditori.

(2) Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizioni transitorie.

(3) Al netto degli elementi non ricorrenti.

BNP Paribas rafforzerà la sua presenza e i suoi servizi presso la clientela del segmento imprese, facendo leva sulla sua struttura europea e mondiale (presenza in 78 paesi, rete globale di 216 business centre riuniti nell'ambito di *One Bank for Corporates*) e sulla sua posizione di n° 4 mondiale nel cash management. Il Gruppo continuerà inoltre a sviluppare l'approccio *Originate to Distribute*, rafforzando in particolare le piattaforme di emissione e di distribuzione di obbligazioni.

Per la clientela istituzionale, il Gruppo attuerà un approccio più coordinato attraverso una cooperazione più stretta fra le attività di mercato, Securities Services e Investment Partners, attraverso la definizione di nuove soluzioni per la clientela e la condivisione delle piattaforme operative.

Per tutti i clienti, operare come una banca responsabile è una priorità del Gruppo. Per questo, BNP Paribas ha adottato dal 2012 un codice di responsabilità e fissato degli obiettivi in cifre nel campo della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), per il 2015 e il 2016.

### **SIMPLE: SEMPLIFICARE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE E LE NOSTRE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO**

Il piano punta a semplificare l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Gruppo, chiarendo i ruoli e le responsabilità al fine di accelerare i processi decisionali e migliorare il lavoro in collaborazione grazie a supporti digitali. In totale, in questo settore saranno lanciate più di 420 iniziative.

### **EFFICIENT: CONTINUARE IL PROCESSO DI OTTIMIZZAZIONE GESTIONALE**

Il programma di ottimizzazione dell'efficienza operativa ha registrato nel 2013 una partenza rapida: le economie di costo ammontano già a EURO,8miliardi, a fronte di costi di trasformazione di EURO,66miliardi.

Il piano è stato quindi rivisto al rialzo ed esteso, con un obiettivo di economie ricorrenti di EUR 2,8 miliardi a partire dal 2016 (EUR 800 milioni rispetto al piano iniziale), a fronte di costi di trasformazione per EUR 2,0 miliardi distribuiti sul triennio 2013-2015 (EUR 500 milioni rispetto al piano iniziale). Le economie saranno ripartite per il 63% nel Retail Banking, per il 24% in CIB e per il 13% in Investment Solutions.

### **ADATTARE ALCUNE LINEE DI BUSINESS AL LORO CONTESTO ECONOMICO E NORMATIVO**

Il Gruppo continuerà ad adattare BNL bc all'evoluzione del contesto economico. Per la clientela del segmento Individui e famiglie, verrà sviluppato il modello di digital banking, si procederà ad adeguare i format di agenzia e sarà attivamente perseguita la crescita del Private Banking. Nel segmento Imprese, l'approccio commerciale sarà maggiormente centrato sui segmenti a valore aggiunto (ad esempio, le imprese esportatrici), facendo leva in particolare su un'offerta differenziata rispetto alla concorrenza. In Italia, il Gruppo continuerà a ottimizzare la sua efficienza operativa, implementando piattaforme condivise fra le varie linee di business. L'obiettivo è di portare il RONE (Return On Notional Equity) di BNL bc al 15%<sup>(1)</sup> entro la fine del 2016.

Nei mercati di capitale, il piano punta a proseguire l'adattamento delle linee di business al nuovo contesto normativo e a ottimizzare l'efficienza operativa. Il Gruppo farà leva sulle sue posizioni di leader in questi settori strategici, in un contesto di disintermediazione del credito. L'offerta di prodotti sarà più differenziata e i processi nel campo dei prodotti di flusso saranno industrializzati. L'obiettivo è di portare il RONE (Return On Notional Equity) dei mercati di capitale a un livello superiore al 20%<sup>(1)</sup> a fine 2016.

In Investments Partners, il cui piano è già stato presentato nel 2013, l'obiettivo è di rilanciare la raccolta facendo leva sulla qualità riconosciuta della gestione, con tre direttive di sviluppo prioritarie: la clientela istituzionale; l'area Asia Pacifico e i mercati emergenti; le piattaforme e reti di distribuzione per la clientela Individuals.

(1) Basilea 3, al lordo delle imposte.

## IMPLEMENTARE LE INIZIATIVE DI SVILUPPO

Il Gruppo attuerà delle iniziative di sviluppo in determinate aree geografiche e linee di business, facendo leva su posizioni già consolidate.

### → INTERVENTI IN AREE GEOGRAFICHE PER COORDINARE E ACCELERARE LO SVILUPPO DELLE LINEE DI BUSINESS

Nell'area Asia Pacifico, il cui piano è già stato presentato a inizio 2013, il Gruppo è oggi una delle banche internazionali meglio posizionate e proseguirà il suo sviluppo, con l'obiettivo di portare i ricavi di CIB e Investments Solutions a oltre EUR3 miliardi nel 2016. Il piano ha avuto un avvio promettente, con un aumento del 24,4% dei ricavi, rispetto all'esercizio 2012.

Per CIB, in America del Nord, il piano punta a consolidare la presenza di BNP Paribas su un mercato di importanza centrale, conferendo maggior dinamismo alle attività con le grandi imprese e la clientela istituzionale, rafforzando i rapporti con gli investitori, adeguando il proprio modello all'evoluzione delle infrastrutture di mercato e sviluppando le attività di cross-selling con i clienti di BancWest.

In Germania, mercato di rilievo per la crescita del Gruppo in Europa e il cui piano di sviluppo è già stato avviato nel 2013, il Gruppo aumenterà sensibilmente la raccolta di depositi presso la clientela individuale attraverso Hello bank!, rafforzerà il suo posizionamento nel segmento imprese e accelererà lo sviluppo delle proprie posizioni già forti nelle linee di business specializzate.

Il Gruppo proseguirà infine il suo sviluppo a medio termine in Turchia, dove la presenza multi-business favorisce le attività di cross-selling. Il Gruppo mira a uno sviluppo centrato sulla clientela ad elevato potenziale (private banking, mass affluent, imprese) e continuerà a concentrarsi sul miglioramento del proprio rapporto di cost/income.

### → PROSEGUIRE LO SVILUPPO DELLE LINEE DI BUSINESS SPECIALIZZATE, LEADER NEL PROPRIO SETTORE

Personal Finance, n° 1 del credito al consumo in Europa, con una presenza mondiale in 20 paesi, sfrutterà il suo collaudato know-how per proseguire il proprio sviluppo internazionale e quello delle partnership strategiche. La linea di business accelererà inoltre l'implementazione dell'offerta digitale, del finanziamento auto, dell'offerta previdenziale e della raccolta di risparmio.

La linea di business Assicurazione, n° 11 in Europa, con una presenza mondiale in 37 paesi, proseguirà il proprio sviluppo internazionale attraverso la costituzione di partnership, soprattutto in Asia e in America Latina. Il settore aumenterà la propria quota di prodotti di protezione e migliorerà la sua efficienza operativa.

Securities Services, n° 1 europeo e n° 5 mondiale, con una presenza in 34 paesi, farà leva sulle sue forti posizioni per proseguire la crescita. Le linee di business coglierà le opportunità legate al nuovo quadro normativo, svilupperà le sinergie con CIB in materia di prodotti e copertura clienti, accelererà la crescita organica e migliorerà la sua efficienza operativa.

Altri ambiziosi piani di sviluppo sono stati avviati anche per Arval, Leasing Solutions e Real Estate.

---

Grazie al suo modello diversificato al servizio dei clienti, il gruppo BNP Paribas ha evidenziato una buona resistenza operativa, in un quadro congiunturale europeo poco favorevole nel 2013.

Tale risultato è stato ottenuto grazie alla resistenza globale dei ricavi, al costante contenimento delle spese operative e a un costo del rischio che resta a un livello moderato, nonostante il quadro congiunturale.

Facendo leva su un bilancio molto solido, con una solvibilità elevata e riserve di liquidità molto significative, il Gruppo presenta oggi il suo piano di sviluppo 2014-2016, grazie al quale punta ad ottenere una redditività dei mezzi propri pari ad almeno il 10% nel 2016.

Impegnata al servizio dei clienti ovunque nel mondo, BNP Paribas prepara la banca di domani e partecipa attivamente al finanziamento dell'economia.

# risultati degli ultimi cinque esercizi di BNP PARIBAS SA

BNP PARIBAS SA	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Situazione finanziaria a fine esercizio</b>					
a) Capitale sociale (in euro)	2.370.563.528	2.397.320.312	2.415.491.972	2.484.523.922	2.490.325.618
b) Numero di azioni emesse	1.185.281.764	1.198.660.156	1.207.745.986	1.242.261.961	1.245.162.809
c) Numero di obbligazioni convertibili in azioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>Risultato globale delle operazioni effettive (in milioni di euro)</b>					
a) Fatturato al netto delle imposte	33.104	28.426	31.033	30.015	26.704
b) Utile ante imposte ammortamenti e accantonamenti	7.581	7.193	7.366	6.349	6.183
c) Imposte sugli utili	(540)	(118)	300	(1.273)	(466)
d) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	4.009	3.465	3.466	5.812	4.996
e) Importo degli utili distribuiti <sup>(1)</sup>	1.778	2.518	1.449	1.863	1.868
<b>Risultato delle operazioni ridotte ad una sola azione (in euro)</b>					
a) Utili dopo le imposte ma prima di ammortamenti e accantonamenti	5,94	5,90	6,35	4,09	4,59
b) Utili dopo le imposte ammortamenti e accantonamenti	3,38	2,89	2,87	4,68	4,01
c) Dividendo versato per ogni azione <sup>(1)</sup>	1,50	2,10	1,20	1,50	1,50
<b>Personale</b>					
a) Numero di dipendenti al 31 dicembre	46.801	49.671	49.784	48.896	47.562
b) Totale della massa salariale (in milioni di euro)	3.812	3.977	3.829	3.915	3.772
c) Importo delle somme versate a titolo di prestazioni sociali (previdenza sociale, assistenza sociale, ecc.) (in milioni di euro)	1.750	1.141	1.212	1.488	1.359

(1) Soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 14 maggio 2014.



# consigli pratici

PER GLI AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

La seduta del 14 maggio 2014 inizierà alle ore 15.30 precise e gli azionisti saranno accolti in sala dalle ore 14.00.

**Si raccomanda quindi:**

- 1** di presentarsi in anticipo al Servizio d'Accoglienza, in possesso della tessera d'ammissione, per firmare il foglio di presenza;
- 2** di entrare in sala solo con il dispositivo di voto elettronico, consegnato con le modalità d'utilizzo al momento della firma del foglio di presenza;
- 3** di volersi conformare alle indicazioni nuovamente fornite durante la seduta, relativamente alle modalità di votazione.

**Al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di conteggio dei voti e la determinazione del quorum, si attira l'attenzione degli azionisti sul fatto che le firme del foglio di presenza saranno chiuse alle ore 17.30.**

BNP Paribas ha pienamente adottato, da lungo tempo, pratiche di sviluppo sostenibile, fondamento di un processo di creazione di valore solido e costante per i suoi azionisti. La Banca ha quindi ritenuto auspicabile che l'importante occasione d'incontro con gli investitori costituito dall'Assemblea Generale si iscriva nel quadro dei principi di responsabilità sociale della vostra impresa.

Di conseguenza, per ogni azionista che assisterà all'Assemblea Generale del 14 maggio 2014, BNP Paribas destinerà una somma di EUR 12 al programma "*Coup de pouce aux projets du personnel*", appositamente sviluppato dalla Fondazione BNP Paribas per promuovere le iniziative di solidarietà di interesse generale nelle quali i collaboratori della Banca sono impegnati gratuitamente a titolo personale.

Infine, BNP Paribas è lieta di rendere conto ai suoi azionisti dell'utilizzo effettuato del contributo di EUR 21.516 versato nel 2013, ad

integrazione dei fondi già assegnati ai progetti del personale della vostra Azienda, *tramitel* a Fondazione BNP Paribas, che svolge la sua attività sotto l'egida della Fondation de France.

Il totale di tali somme è stato suddiviso in 33 progetti, tutti promossi da componenti del personale della Banca. I beneficiari sono ubicati sostanzialmente in Europa (17), Asia (6), America Latina (5) e Africa (5). Le somme assegnate variano (da EUR 1.000 a EUR 4.000) in funzione dell'importanza dei progetti, della qualità del dossier e, ovviamente, del livello di impegno dei collaboratori.

Questi interventi rendono possibile la realizzazione di progetti legati essenzialmente all'assistenza umanitaria (17), alla sanità e ai portatori di handicap (12) e alla solidarietà di prossimità (4).

# titolari di azioni nominative: optate per la convocazione a mezzo posta elettronica



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

## **OLTRE 3000 TITOLARI DI AZIONI NOMINATIVE HANNO GIÀ OPTATO PER LA CONVOCAZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA**

Scegliendo di essere avvisati ogni anno a mezzo posta elettronica dello svolgimento dell'Assemblea Generale, parteciperete alla nostra procedura di sviluppo sostenibile. Il messaggio consente di disporre delle informazioni necessarie e di accedere al sito di voto prima dell'assemblea.

In qualità di titolare di azioni nominative è possibile effettuare l'abbonamento on-line a tale servizio collegandosi al sito <https://planetshares.bnpparibas.com>.

Nel menu «le mie informazioni personali/i miei abbonamenti» è possibile aderire a questo servizio e registrare il proprio indirizzo e-mail.

I titolari di azioni **nominative pure** possono: collegarsi usando l'identificativo e la password che hanno ricevuto e che utilizzano normalmente per consultare il loro conto sul sito planetshares.

I titolari di azioni **nominative amministrate** possono: trovare l'identificativo nell'angolo in alto a destra del modulo di voto. Nel caso in cui non si disponga della password, è necessario richiederla sul sito planetshares cliccando, a seconda dei casi, sul link «primo accesso» o sul link «password dimenticata». È inoltre possibile contattare il numero +33 (0) 1 40 14 80 37 messo a disposizione degli utenti.

Nel caso in cui si decida di ricevere nuovamente la convocazione a mezzo posta ordinaria, sarà sufficiente darcene opportuna comunicazione a mezzo posta o collegandosi al sito planetshares seguendo la stessa procedura eseguita per l'iscrizione.

# domanda di invio di documenti e informazioni



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

## INVIARE IL MODULO A:

**BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES  
CTS – SERVICE ASSEMBLÉES  
GRANDS MOULINS DE PANTIN  
93761 PANTIN CEDEX FRANCE**

## ASSEMBLEA GENERALE MISTA DI MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2014

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome: .....

Indirizzo: .....

Codice di Avviamento Postale  Città: .....

Paese: .....

detendore di..... azione (i) in forma:

- nominativa,
- al portatore, iscritta (e) in conto presso<sup>(1)</sup> : .....

chiede a BNP Paribas, ai sensi degli articoli R.225-83 e R.225-88 del "Code de commerce" francese di inviargli/le, in vista dell'Assemblea Generale Mista del 14 Maggio 2014, i documenti e le informazioni di cui all'articolo suddetto.

Redatto a: .....

il .....2014

Firma

**NOTA: Ai sensi del comma 3 dell'articolo R.225-88 del "Code de commerce" francese, gli azionisti detentori di titoli nominativi possono, con un'unica domanda, chiedere alla banca l'invio dei documenti di cui all'articolo R.225-83 del "Code de commerce" francese in occasione di ogni successiva Assemblea di azionisti.**

(1) Indicazione della banca, dell'istituto finanziario o della società di investimento responsabile del conto.





# I note

<http://invest.bnpparibas.com>

BNP PARIBAS  
Società per Azioni con capitale sociale di EUR 2.490.325.618  
Sede legal: 16, boulevard des Italiens  
75009 Paris - 662.042.449 R.C.S. Paris



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia